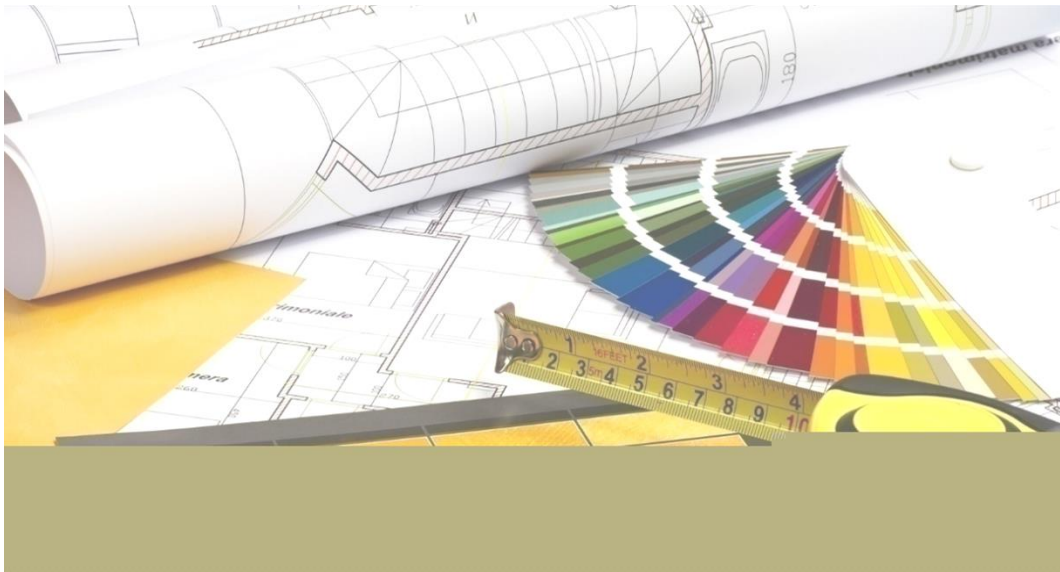




**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**"GIUSEPPE DI VITTORIO"**



**ESAME DI STATO**  
**A.S. 2022/2023**  
**Classe 5<sup>a</sup>A CAT**

Documento del Consiglio di Classe  
(art. 5 DPR 323/98)

<b>INDICE</b>	<b>PAG.</b>
<b>PARTE PRIMA</b>	
Composizione del Consiglio di Classe	3
Continuità dei docenti nel triennio	
Composizione della classe	4
Profilo della Classe	
<b>PARTE SECONDA</b>	
Obiettivi del Consiglio di Classe	5
Educativi - comportamentali	
Cognitivi - trasversali	
Specifici (per disciplina)	
Metodologie didattiche	8
Tipologie di verifica	9
Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati	
Interventi di recupero e potenziamento	
Criteri di valutazione del Consiglio di Classe	10
<b>PARTE TERZA</b>	
Percorsi didattici	11
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	12
Preparazione all'esame	16
<b>PARTE QUARTA</b>	
Competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO	17
Attività di orientamento	19
Visite guidate e viaggi di istruzione	
<b>PARTE QUINTA</b>	
Criteri attribuzione voto di condotta	19
Criteri per l'attribuzione del credito	20
<b>ALLEGATI</b>	
<b>1.</b> Elenco candidati (riservato al presidente)	
<b>2.</b> Casi particolari (riservato al presidente)	
<b>3.</b> Casi particolari con disabilità (riservato al presidente)	
<b>4.</b> Contenuti delle singole discipline	
<b>5.</b> Relazioni docenti	
<b>6.</b> Griglie di valutazione	
<b>7.</b> Simulazioni d'esame	
<b>8.</b> PCTO per singolo studente (riservato al presidente)	

**PARTE PRIMA****COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa La Rosa Vincenza	
COORDINATORE	Prof. Martella Francesco	
DOCENTE	MATERIA	ORE
Pierluigi Palla	Lettere	6
Francesco Martella	Inglese	3
Crispo Maria	Matematica	3
De Francesco Enzo	Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	2
Federici Giovanni	Progettazione Costruzioni e Impianti	7
Cerrocchi Massimo	Topografia	4
Barnaba Federico	Geopedologia Economia Estimo	4
Calato Bruna	Scienze Motorie	2
Manfridi Alessandro	Religione	1
Pase Sandro	Materia Alternativa IRC	1
Pirito Rosario Vittorio	Laboratorio di Edilizia e Topografia	10
Arvonio Anna Nicoletta	Sostegno	12

**CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO**

Docente	Materia	Anni di corso		
		3°	4°	5°
Pierluigi Palla	italiano			x
Pierluigi Palla	storia			x
Martella Francesco	inglese			x
Crispo Maria	matematica	x	x	x
De Francesco Enzo	csl			x
Federici Giovanni	pci			x
Cerrocchi Massimo	topografia			x
Barnaba Federico	estimo	x	x	x
Calato Bruna	scienze motorie	x	x	x

Pase Sandro	materia alternativa irc			X
Manfridi Alessandro	religione			X
Pirito Rosario Vittorio	laboratorio	X		X
Arvonio Anna Nicoletta	sostegno			X

### COMPOSIZIONE DELLA CLASSE (ALLEGATO 1)

	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			

### PROFILO DELLA CLASSE

PARAMETRI	DESCRIZIONE			
Composizione	La classe è costituita da 15 allievi (3 femmine e 12 maschi). La composizione è rimasta pressoché inalterata nel corso del triennio.			
Situazioni particolari	<b>ALLEGATI N. 2 E N.3</b>			
Situazioni di partenza	Le verifiche in ingresso hanno generalmente evidenziato un livello di conoscenze quasi sufficiente, ad eccezione dei settori linguistico e letterario dove i ragazzi hanno da subito presentato particolari difficoltà.			
Livelli di profitto	Basso n. alunni: 5	Medio n. alunni: 8	Medio alto n. alunni: 2	Eccellente n. alunni: -
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Nel corso dell'anno gli studenti hanno partecipato al dialogo educativo in maniera saltuaria. La programmazione iniziale è stata ridotta e rimodulata nei contenuti al seguito delle lacune riscontrate in itinere e dovute ai due anni di pandemia didattica e per la scarsa partecipazione di alcuni. Nel complesso i risultati ottenuti si attestano su livelli prossimi alla sufficienza.			
Variazioni nel C.d.C	Nel corso del triennio la classe ha cambiato più volte la maggior parte dei docenti. La continuità didattica è stata garantita esclusivamente per MATEMATICA, ESTIMO e SCIENZE MOTORIE			

## PARTE SECONDA

### OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale e di far acquisire un profilo culturale e professionale attraverso:

#### OBIETTIVI EDUCATIVI - COMPORTAMENTALI

- Lo sviluppo armonioso della personalità del futuro cittadino del mondo
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola.

#### OBIETTIVI COGNITIVI – TRASVERSALI

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere i principi e i contenuti fondamentali di tutte le discipline</li><li>- Conoscere i linguaggi specifici delle varie discipline</li></ul>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"><li>- Possedere capacità linguistiche, espressive, logiche ed interpretative</li><li>- Comunicare utilizzando un appropriato linguaggio tecnico</li><li>- Saper utilizzare le TIC</li><li>- Saper organizzare autonomamente il proprio lavoro</li></ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper illustrare gli aspetti tecnici del proprio lavoro</li><li>- Saper tradurre operativamente le nozioni acquisite usando le tecniche e gli strumenti adeguati all'attività professionale</li></ul>

La classe ha raggiunto gli obiettivi qui di seguito elencati:

#### OBIETTIVI SPECIFICI (per disciplina)

MATERIA	ABILITÀ	COMPETENZE
ITALIANO	Gli obiettivi di conoscenza e abilità prefissati in relazione ai contenuti proposti e alle capacità di lettura delle opere proposte, di analisi critica	Gli obiettivi di competenza prefissati, quali la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari, di esprimere valutazioni e interpretazioni

	delle stesse, di connessione tra le differenti correnti culturali, anche in un'ottica interdisciplinare, appaiono pienamente raggiunti da due elementi particolarmente brillanti. Il resto della classe si attesta su una sufficienza, stentata in alcuni casi.	debitamente motivate, di riconoscere i punti di novità delle diverse correnti culturali e di cogliere elementi di novità e peculiarità degli autori affrontati è ugualmente pienamente realizzata in due elementi della classe. La maggior parte si attesta su livelli di sufficienza. In alcuni casi gli obiettivi di competenza non appaiono pienamente raggiunti.
STORIA	La classe ha raggiunto nel complesso un livello generalmente sufficiente rispetto gli obiettivi di conoscenza e abilità prefissati, anche se persistono difficoltà nell'esposizione orale e nella padronanza del lessico disciplinare.	La classe ha faticato a raggiungere gli obiettivi di competenza, soprattutto in relazione all'analisi e interpretazione dei fatti storici e delle fonti, restando per lo più ancorata, salvo pochi casi, ancorata ad uno studio mnemonico dei contenuti. Lo stesso dicasi per l'acquisizione di un metodo di studio proficuo e di un approccio propositivo alla disciplina.
INGLESE	I risultati ottenuti nella lingua straniera da 3 alunni sono quasi discreti avendo essi acquisito adeguate conoscenze degli argomenti affrontati durante l'anno e buone capacità di comprensione, discrete capacità di rielaborazione e quasi discrete capacità di esposizione. Due alunni hanno mostrato una buona competenza linguistica, a cui tuttavia non segue un' altrettanto buona conoscenza degli argomenti affrontati nel corso dell'anno. Il resto della classe si attesta sulla mediocrità in tutte e quattro le abilità. Per i 4 alunni DSA va sottolineata la grande disparità tra le abilità di comprensione e produzione scritte e quelle di comprensione e produzione orale che presentano per loro una difficoltà molto elevata.	La maggior parte della classe riesce a seguire a grandi linee le spiegazioni in lingua, solo pochi sono in grado di esporre oralmente i contenuti studiati in modo abbastanza corretto e fluente e di utilizzare il lessico acquisito in contesti diversi. Gli altri ricorrono ad un apprendimento mnemonico oppure riescono ad utilizzare il lessico e le strutture limitate in loro possesso per produrre una esposizione frammentaria e lacunosa.
MATEMATICA	In merito ai risultati ottenuti e alle reali conoscenze riguardo gli argomenti acquisiti (calcolo di integrali indefiniti e definiti, problemi di geometria solida), una minima parte degli alunni riesce ad applicare i vari metodi di integrazione, a risolvere semplici problemi di	Una parte esigua della classe riesce <u>in modo semplice</u> a confrontare ed analizzare le principali figure geometriche nello spazio, individuando invarianti e relazioni. Sa utilizzare gli strumenti del calcolo integrale, anche in relazione al problema del calcolo delle aree e dei volumi di regioni a contorno

	geometria solida e utilizza in modo semplice il linguaggio scientifico; riesce a costruire rappresentazioni grafiche.	curvilineo. Una buona parte ha avuto difficoltà, per scarso impegno, nell'apprendere gli argomenti riguardanti gli integrali indefiniti e definiti. Un numero minimo di studenti ha partecipato, in modo discontinuo e superficiale.
CSL	Riguardo ai risultati ottenuti e alle reali conoscenze acquisite (valutazione dei rischi, le figure della sicurezza, impianti e macchine di cantiere e la progettazione di un layout di cantiere), una parte degli alunni riesce ad applicare le varie conoscenze integrandole nella progettazione del layout di cantiere integrando anche una approssimativa stima dei costi delle lavorazioni.	Gli obiettivi di competenza prefissati, quali la capacità di analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio, organizzare i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza e utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi è raggiunta in pochi elementi della classe. La maggior parte si attesta su livelli di sufficienza ed in alcuni casi gli obiettivi di competenza non appaiono pienamente raggiunti.
PCI	La classe presenta una formazione iniziale pregressa molto eterogenea, dovuta alle carenze riscontrate nei due anni di pandemia per il Covid – 19, tuttavia, un gruppo ha mostrato impegno continuo e curiosità verso la materia sviluppando abilità soddisfacenti, di questo gruppo due elementi presentano buona partecipazione alle lezioni raggiungendo una buona preparazione finale. Un secondo gruppo, invece, ha avuto un impegno discontinuo così come l'interesse verso la materia, sviluppando abilità sufficienti.	Una parte sostanziale della classe pur presentando una sufficiente preparazione nella redazione di elaborati progettuali e tecnici, presenta difficoltà sia nel sostenere un colloquio orale su argomenti generali e particolari, sia nel collegare gli argomenti tra loro che nell'individuare la peculiarità e l'importanza. Guidati e stimolati nel ragionamento riescono ad ottenere risultati sufficienti.
ESTIMO	La classe ha raggiunto un livello appena sufficiente rispetto agli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale, ma comunque conosce la terminologia tecnica della disciplina	La classe riesce ad applicare in modo semplificato il procedimento estimativo nei casi pratici di stima affrontati.

<b>TOPOGRAFIA</b>	Nel corso dell'anno gli studenti hanno partecipato al dialogo educativo in maniera discontinua. La programmazione iniziale è stata fortemente ridotta e rimodulata nei contenuti per via delle assenze di una parte del gruppo classe. Per un piccolo gruppo di studenti i risultati si attestano su livelli più che discreti mentre per il resto della classe i livelli sono prossimi alla sufficienza. Per gli studenti DSA gli obiettivi sono stati raggiunti semplificando i contenuti e lavorando con mappe concettuali e schemi riassuntivi.	Gli studenti nel complesso, se guidati, sono in grado di produrre e comprendere elaborati grafici in campo agrimensorio, nella movimentazione dei terreni e nella progettazione stradale.
<b>SC. MOTORIE</b>	Le abilità motorie raggiunte riguardano la capacità di gestire il controllo, la consapevolezza e l'equilibrio corporeo, attraverso movimenti di coordinazione tra arti superiori ed inferiori e le principali categorie di esercizi. Gli alunni sono in grado di controllare e gestire l'uso degli attrezzi durante l'attività sportiva	Gli studenti hanno raggiunto un grado di collaborazione e interazione in modo abbastanza costruttivo. Rispettano le indicazioni fornite loro e applicano le dinamiche di gioco e i regolamenti degli sport praticati nel corretto spirito sportivo.
<b>RELIGIONE</b>	La classe ha raggiunto abilità atte a confrontare i contenuti del messaggio religioso e i suoi risvolti etici nei confronti delle grandi questioni che coinvolgono l'esistenza umana	Gli studenti sono capaci di attingere alle fonti bibliche, storiche e magisteriali che consentono di dare una interpretazione morale ed esistenziale ai contenuti umani, delineati, tra gli altri, dai goals dell'Agenda ONU 20230
<b>MATERIA ALTERNATIVA IRC</b>	Gli obiettivi programmati si possono considerare raggiunti in minima parte. Alcuni studenti, pur con qualche difficoltà, hanno raggiunto un livello di preparazione discreto, altri sufficiente.	Gli studenti hanno acquisito una conoscenza parziale dei contenuti. Il linguaggio specifico è sufficientemente appropriato. La partecipazione all'attività didattica è sufficiente.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE	MATERIE										
	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	CSL	PCI	ESTIMO	TOPOGRAFIA	SC. MOTORIE	RELIGIONE	MAT. ALT. IRC
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X



Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezioni multimediali	X	X	X		X	X	X	X	X		
Problem solving		X	X	X	X	X	X	X			
Lavori di ricerca individuali e di gruppo		X		X	X	X		X	X		X
Attività laboratoriale					X	X	X	X			
Brainstorming	X		X			X		X		X	X
Peer education			X					X			
Esercitazioni pratiche					X	X	X	X	X		

## TIPOLOGIE DI VERIFICA

TIPOLOGIE	MATERIE										
	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	CSL	PCI	ESTIMO	TOPOGRAFIA	SC. MOTORIE	RELIGIONE	MAT. ALT. IRC
Produzione di testi	X	X	X								
Traduzioni											
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X			
Colloqui	X	X	X		X	X		X	X	X	X
Risoluzione di problemi				X			X	X			
Prove strutturate e semistrutturate	X	X	X	X	X		X	X	X		
Produzione elaborati di progetto					X	X		X			
Prove pratiche							X	X	X		

## SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

TIPOLOGIE	MATERIE										
	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	CSL	PCI	ESTIMO	TOPOGRAFIA	SC. MOTORIE	RELIGIONE	MAT. ALT. IRC
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Manuali alternativi a quelli in adozione						X			X		
Manuali tecnici						X					
Testi di approfondimento		X			X	X	X				X
Dizionari	X										
Appunti e dispense	X	X	X	X	X		X	X	X		X
Strumenti multimediali	X	X	X		X	X	X	X	X	X	
Sussidi audiovisivi e digitali			X	X	X	X		X	X		
Laboratorio CAD					X	X		X			
Laboratorio linguistico											
Laboratorio informatico											
Strumenti di rilievo								X			

## INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

TIPOLOGIE	MATERIE
-----------	---------

	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	CSL	PCI	ESTIMO	TOPOGRAFIA	SC. MOTORIE	RELIGIONE	MAT. ALT. IRC
Sportello didattico pomeridiano	X	X		X				X			
Recupero in itinere	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interventi di potenziamento											

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti del Consiglio di Classe, in coerenza con quanto stabilito nel PTOF, hanno adottato i seguenti criteri di valutazione:

I livello: ottimo voto <b>10</b>		conseguimento di tutti gli obiettivi didattici e di tutte le voci - abilità attinenti alla comunicazione, allo stile di relazione, alla ricerca, all'operatività e alla partecipazione. Gli obiettivi educativi devono rientrare nell'eccezionale/buono.
II livello: più che buono voto <b>9</b>	conoscenza dei termini - conoscenza dei fatti - conoscenza di regole e principi - capacità di effettuare trasformazioni e adattamenti - capacità di effettuare applicazioni - capacità di utilizzare procedimenti e modelli operativi	padroneggiare con sicurezza i termini riferibili al contesto e i loro sinonimi - fornire descrizioni accurate e analitiche dei fatti oggetto di studio; - usare la terminologia specifica in contesti diversi illustrare con originalità un fenomeno, un principio, una legge, un avvenimento - assumere un approccio concettuale approfondito e originale - possedere un sicuro controllo degli obiettivi precedenti - sapere predisporre i mezzi e gli strumenti necessari - compiere le singole operazioni in modo corretto e nella successione più opportuna.
III livello: buono voto <b>8</b>	conoscenza dei termini - conoscenza dei fatti - capacità di effettuare trasformazioni e adattamenti - capacità di effettuare applicazioni	padroneggiare i termini riferibili al contesto e i loro sinonimi - fornire descrizioni analitiche dei fatti oggetto di studio - illustrare con termini diversi un fenomeno, un principio, una legge, un avvenimento - assumere un diverso approccio concettuale - possedere il controllo degli obiettivi precedenti.
IV livello: discreto voto <b>7</b>	conoscenza dei termini - conoscenza dei fatti - conoscenza di regole e principi - capacità di effettuare trasformazioni e adattamenti - capacità di effettuare applicazioni	stabilire una corretta relazione tra termine e contenuto - fornire descrizioni abbastanza precise dei fatti oggetto di studio - usare la terminologia specifica in contesti diversi - illustrare un fenomeno, un principio, una legge, etc. - porsi, se guidato, in una prospettiva diversa - risolvere i problemi che si presentano almeno in alcuni contesti - possedere il controllo degli obiettivi precedenti. <i>Per le altre voci ci si riferisce al III livello.</i>
V livello: sufficiente voto <b>6</b>	conoscenza dei termini - conoscenza dei fatti - conoscenza di regole e principi - capacità di effettuare trasformazioni e adattamenti - capacità di effettuare applicazioni - capacità di utilizzare procedimenti e modelli operativi	stabilire una relazione tra termine e contenuto - riconoscere schematizzazioni, illustrazioni, simboli, modelli - riconoscere i termini riferibili al contesto - distinguere l'uso appropriato del lessico da quello improprio - descrivere i fatti oggetto di studio - individuare globalmente gli aspetti e gli elementi costitutivi del programma - distinguere aspetti dei fatti stessi - stabilire confronti, almeno sollecitato - porre in relazione due o più fatti - dati - elementi - usare la terminologia specifica in contesti diversi, pur con qualche incertezza - distinguere, almeno guidato, tra interpretazioni soggettive e dati oggettivi - illustrare, non solo a memoria, un fenomeno, un principio, una legge, un'applicazione, etc. - proporre almeno alcuni passaggi dal concreto all'astratto - risolvere alcuni problemi che si presentano in contesti diversi - ristrutturare almeno parzialmente i contenuti dell'apprendimento - predisporre i mezzi e gli strumenti necessari - compiere le singole operazioni in modo corretto e nella successione più opportuna, con interventi minimi da parte dell'insegnante.
VI livello: insufficiente voto <b>5</b>	conoscenza dei termini - conoscenza dei fatti - conoscenza di regole e principi - capacità di effettuare trasformazioni e adattamenti - capacità di effettuare applicazioni - capacità di usare procedimenti e modelli operativi	stabilire una relazione non sempre corretta tra termine e contenuto - presentare qualche difficoltà nel riconoscere i significati diversi di uno stesso termine - riconoscere illustrazioni, schematizzazioni, simboli, modelli - non usare sempre con sicurezza i termini riferibili al contesto - presentare conoscenze superficiali e/o mnemoniche dei fatti oggetto di studio - ignorare o fraintendere alcuni argomenti importanti - commettere lievi errori di comprensione - confondere i singoli aspetti - rilevare qualche difficoltà nell'espone in modo esauriente - stabilire confronti con qualche difficoltà - mostrare incertezza, anche se guidato, nel porre in relazione due o più fatti-dati-elementi - usare solo parzialmente una corretta terminologia in contesti diversi - proporre, se guidato, alcuni passaggi dal concreto all'astratto - applicare le conoscenze in compiti semplici, commettendo errori - saper effettuare una sintesi solo parziale o imprecisa - predisporre con qualche chiarimento i mezzi e gli strumenti necessari - compiere le singole operazioni con qualche difficoltà e con qualche incertezza nella successione più opportuna.
VII livello: gravemente insufficiente voto <b>4</b>	conoscenza dei termini - conoscenza dei fatti - conoscenza di regole e principi - capacità di effettuare trasformazioni e adattamenti - capacità di effettuare applicazioni - capacità di utilizzare procedimenti e modelli operativi	stabilire relazione imprecise e insicure fra termine e contenuto - presentare evidenti difficoltà nel riconoscere i significati diversi di uno stesso termine - riconoscere in modo impreciso o parziale e non sempre corretto illustrazioni, schematizzazioni, simboli, modelli - essere generalmente insicuro o poco preciso nell'usare i termini riferibili al contesto - possedere poche ed elementari nozioni degli argomenti nodali delle discipline, in un contesto confuso e disorganico - commettere molti errori di comprensione - confondere in maniera sistematica i singoli aspetti dei fatti - difficoltà evidenti nello stabilire confronti - molta confusione nel porre in relazione due o più fatti-dati-elementi - usare scorrettamente la terminologia specifica nei diversi contesti - anche se guidato e sollecitato, presentare difficoltà nell'effettuare semplici passaggi dal concreto all'astratto - applicare solo saltuariamente le conoscenze in compiti semplici, commettendo errori - riuscire a sintetizzare con gravi difficoltà le conoscenze acquisite - confusione nel predisporre i mezzi e gli strumenti necessari - difficoltà nel compiere le singole operazioni in modo corretto e nella successione più opportuna.

VIII livello: molto scarso voto <b>3</b>	conoscenza dei termini - conoscenza dei fatti - conoscenza di regole e principi - capacità di effettuare trasformazioni e adattamenti - capacità di effettuare applicazioni - capacità di utilizzare procedimenti e modelli operativi	stabilire solo raramente la connessione fra termine e contenuto - riconoscere con molta difficoltà i significati diversi di uno stesso termine - molta confusione nel riconoscere illustrazioni, schematizzazioni, modelli, schemi, etc. - non possedere nozioni neppure elementari degli argomenti nodali delle discipline - commettere gravi errori di comprensione - non essere in grado di effettuare alcuna analisi dei fatti - capacità estremamente scarsa nello stabilire confronti - riconoscere con grande difficoltà i rapporti di relazione tra due o più fatti - usare in modo assolutamente improprio la terminologia specifica nei diversi contesti - attuare con estrema difficoltà anche semplici passaggi dall'astratto al concreto - incapacità nell'applicare anche poche conoscenze in compiti nuovi - saper sintetizzare solo in minima parte e con grave difficoltà le conoscenze acquisite - non saper predisporre senza aiuto i mezzi e gli strumenti necessari - non eseguire né le singole operazioni né la successione in modo corretto.
IX livello: assolutamente inadeguato voto <b>2</b>	conoscenza dei termini - conoscenza dei fatti - conoscenza di regole e principi - capacità di effettuare trasformazioni e adattamenti - capacità di effettuare applicazioni - capacità di utilizzare procedimenti e modelli operativi	non saper stabilire la connessione fra termine e contenuto - non riuscire a riconoscere i significati diversi di uno stesso termine - non saper interpretare illustrazioni, schematizzazioni, modelli, schemi, etc. - non possedere nozioni neppure elementari degli argomenti nodali delle discipline - non riuscire a comprendere gli argomenti - non essere in grado di effettuare alcuna analisi dei fatti - nessuna capacità nello stabilire confronti - non riconoscere i rapporti di relazione tra due o più fatti - non saper usare la terminologia specifica nei diversi contesti - non attuare alcun passaggio dall'astratto al concreto - assoluta incapacità nell'applicare le conoscenze - non saper sintetizzare le conoscenze acquisite - non saper predisporre, neppure con l'aiuto, i mezzi e gli strumenti necessari - non saper eseguire alcuna operazione né applicare la successione.

## PARTE TERZA

### PERCORSI DIDATTICI

Tra i contenuti disciplinari (**ALLEGATO N. 4**) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali

#### PERCORSO INTERDISCIPLINARE 1 – UOMO E NATURA

Documento/Testo	
-----------------	--

#### PERCORSO INTERDISCIPLINARE 2 – L'ABITAZIONE

Documento/Testo	
-----------------	--

#### PERCORSO INTERDISCIPLINARE 3 – BONIFICA

Documento/Testo	
-----------------	--

#### PERCORSO INTERDISCIPLINARE 4 – IL CONFINE

Documento/Testo	
-----------------	--

#### PERCORSO INTERDISCIPLINARE 5 – PUBBLICO E PRIVATO

Documento/Testo	
-----------------	--

**PERCORSO INTERDISCIPLINARE 6 – GESTIRE IL CAMBIAMENTO**

Documento/Testo

**PERCORSO INTERDISCIPLINARE 7 – AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ**

Documento/Testo

**PERCORSO INTERDISCIPLINARE 8 – LA COMUNICAZIONE**

Documento/Testo

**PERCORSO INTERDISCIPLINARE 9 – LAVORO E SFRUTTAMENTO**

Documento/Testo

**PERCORSO INTERDISCIPLINARE 10 – L’UOMO E LA GUERRA**

Documento/Testo

**ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL’AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

L’ambito di Cittadinanza e Costituzione è per sua natura caratterizzato dalla pluridisciplinarietà.

**TITOLO****Agenda 2030****NUCLEI TEMATICI**

**COSTITUZIONE  
SVILUPPO SOSTENIBILE  
CITTADINANZA DIGITALE**

**OBIETTIVI GENERALI****NUCLEO TEMATICO COSTITUZIONE****TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

L’alunno/a comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell’ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Comunicare
- Progettare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Problem solving
- Individuare collegamenti e relazioni

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere i diversi gruppi sociali a cui si appartiene (classe, scuola, città, nazione... ) e le loro regole (Costituzione italiana, norme internazionali...).
- Applicare nel gruppo classe i principi basilari della democrazia nella costruzione (e "manutenzione") di regole condivise.
- Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

## ABILITA'

- Partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita sociale.
- Accettare gli altri e riflettere sul valore della convivenza civile.
- Imparare a dialogare con culture diverse e ad impegnarsi in progetti di solidarietà.
- Sapersi porre in maniera critica di fronte ai molteplici messaggi della società odierna.
- Riconoscersi come persona e cittadino (italiano ed europeo), alla luce della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, del dettato costituzionale e delle leggi nazionali, della normativa europea.
- Riconoscere nelle informazioni fornite dai media, le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni e di associazioni internazionali poste al servizio della valorizzazione della dignità umana.

## CONOSCENZE

Organizzazione politica del territorio: comune, città metropolitana, provincia, regione, stato.

Significato dei concetti di diritto-dovere, di responsabilità, di identità, di libertà.

Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto.

La Costituzione: principi fondamentali.

Distinzione tra centralità e decentramento nei servizi che dipendono dallo Stato.

I concetti di diritto e di dovere universali.

La struttura generale e i principali articoli della Costituzione Italiana e della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Le agenzie dell'ONU e loro competenze.

## **NUCLEO TEMATICO SVILUPPO SOSTENIBILE**

### TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere i possibili impatti sull'ambiente naturale, sulla salute e sulla economia dovuti alle varie forme e modalità di produzione dell'energia.
- Conoscere le conseguenze dell'azione dell'uomo sull'ambiente.
- Attuare scelte sostenibili per la salvaguardia dell'ambiente.
- Conoscere i cambiamenti psichici e fisici tipici della pubertà, per vivere la sessualità in modo equilibrato.
- Interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle alterazioni di strutture e funzioni del proprio corpo.
- Attuare scelte per evitare rischi connessi con l'uso di fumo, droghe ecc....

#### ABILITA'

- Analizzare i vantaggi e gli svantaggi dell'uso delle fonti energetiche non rinnovabili.
- Comprendere come l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili siano importanti per uno sviluppo sostenibile.
- Analizzare il rapporto fra le fonti energetiche e l'ambiente.
- Comprendere come l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili siano importanti per uno sviluppo sostenibile.
- Essere consapevoli delle modifiche degli apparati riproduttori nel periodo della pubertà.
- Capire l'importanza di assumere comportamenti adeguati a tutela del corpo umano.
- Attuare scelte per evitare rischi connessi con l'uso di fumo, droghe, malattie a trasmissione sessuale.

#### CONOSCENZE

Effetti nocivi causati dai combustibili fossili e il problema dello smaltimento delle scorie nucleari.

Il funzionamento delle centrali esauribili e rinnovabili.

Le strategie per ridurre il consumo di energia elettrica.

Anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttore e dell'apparato endocrino.

Anatomia e fisiologia del sistema nervoso.

### NUCLEO TEMATICO CITTADINANZA DIGITALE

#### TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere e applicare i principi base della privacy.
- Riconoscere e sfruttare le funzioni dei motori di ricerca.
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.
- Cominciare a interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.
- Iniziare a essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo.

#### ABILITÀ

- Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.
- Inviare messaggi di posta elettronica usando correttamente tutte le opzioni e rispettando la netiquette.
- Ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti.
- Utilizza modalità di comportamento consone ai regolamenti d'istituto.

#### CONOSCENZE

I rischi collegati ad un uso scorretto del web.

Netiquette e regolamenti.

### MATERIE COINVOLTE PER IL PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

#### STORIA

**CONOSCENZE: La Costituzione** (Le madri costituenti - La partecipazione delle donne alla redazione della Carta Costituzionale) - **L'Unione Europea** (Il Manifesto di Ventotene. - Gli organi dell'UE)- **Gli organismi internazionali** (L'Onu: i suoi organismi e le diverse competenze)

**ABILITÀ: La Costituzione** (- Rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione della Repubblica italiana.

- Utilizzare fonti di diverso tipo anche digitali.) -**L'Unione Europea** (- Ricostruire le tappe dell'unificazione europea e le modalità di governo dell'Europa - Individuare i luoghi e gli Stati coinvolti in tale processo)- **Gli organismi internazionali** (-Saper riconoscere l'importanza e il valore delle organizzazioni internazionali - Comprendere il ruolo svolto dall'ONU nello scenario internazionale )

**COMPETENZE: La Costituzione** (- Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica) – **L'Unione Europea** (Riconoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali)- **Gli organismi internazionali** (Comprendere l'importanza di impegnarsi per conseguire un bene comune, rispettare i diritti umani, promuovere la pace e la non violenza, essere responsabili e costruttivi, e comprendere le diversità sociali e culturali).

## ITALIANO

**CONOSCENZE: "Educazione alla legalità e contrasto alle mafie"** (- La mafia; - Analisi delle varie organizzazioni mafiose; - Le organizzazioni criminali nazionali - Conoscere le norme costituzionali di riferimento. - Art.3 e Art.18 della Costituzione) - **"Affidabilità delle fonti"** (acquisire la nozione di affidabilità delle fonti)

**ABILITÀ: "Educazione alla legalità e contrasto alle mafie"** (- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri - Scegliere la legalità come lotta alla mafia, all'omertà, alla prepotenza ed alla sopraffazione) - **"Affidabilità delle fonti"** (saper padroneggiare gli strumenti di base per la lettura critica delle informazioni veicolate in particolare dai social media)

**COMPETENZE: "Educazione alla legalità e contrasto alle mafie"** (- Conoscere e discriminare comportamenti corretti e non corretti in materia di legalità) - **"Affidabilità delle fonti"** (acquisire consapevolezza del ruolo e delle caratteristiche della comunicazione veicolata dai social media - maturare un'attitudine critica nei confronti delle informazioni veicolate dai social media).

## GESTIONE DEL CANTIERE

**CONOSCENZE: "Sicurezza sul luogo di lavoro, interventi edilizi e titoli abilitativi"** DL 81/2008, quadro normativo e figure della Sicurezza. Tipologie di interventi edilizi (art. 3 del D.P.R. n. 380/2001 [Testo Unico dell'Edilizia]) Titoli abilitativi (Titolo II della Parte I - artt. 6-23 - del D.P.R. 380/2001 [T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia])

**ABILITÀ: "Sicurezza sul luogo di lavoro, interventi edilizi e titoli abilitativi"** Interpretare le prescrizioni degli strumenti urbanistici. Applicare la normativa urbanistica, edilizia e speciale nello svolgimento dei processi territoriali ed edilizi

**COMPETENZE: "Sicurezza sul luogo di lavoro, interventi edilizi e titoli abilitativi"** Analizzare le norme di sicurezza in relazione a casi ed eventi reali - Operare nel rispetto della normativa urbanistica ed edilizia - Progettazione di edifici e ristrutturazioni, individuare e riconoscere potenziali criticità da affrontare e superare anche con la collaborazione di professionisti dotati di specifiche competenze.

## PROGETT.COSTRUZIONI E IMPIANTI

**CONOSCENZE:** Acquisizione di competenze progettuali, redazione schemi funzionali/distributivi/spaziali, dimensionamento degli ambienti. Ricerca e studio della normativa edilizia di settore e della legislazione urbanistica finalizzata alla realizzazione del progetto. Analisi e studio del T.U. dell'edilizia 380/2001, interventi edilizi e titoli abilitativi, studio della legge per la tutela del patrimonio culturale e del paesaggio n.42/2004

**ABILITÀ:** saper redigere un progetto: planimetrie, piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, nel rispetto della normativa specifica di settore.

**COMPETENZE:** "Progettare rispettando la normativa" - "Progettare rispettando i criteri compositivi acquisiti con lo studio della storia dell'architettura" - "La Tutela del patrimonio storico artistico e ambientale" - "Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale"

## ESTIMO

**CONOSCENZE:** "Bioedilizia e risparmio energetico" (i materiali impiegati in bioedilizia)

**ABILITÀ:** "Bioedilizia e risparmio energetico" (saper orientarsi nella scelta dei materiali)

**COMPETENZE:** "Bioedilizia e risparmio energetico" (proposte progettuali secondo il criterio del risparmio energetico)

## TOPOGRAFIA

**CONOSCENZE:** "Conoscenza storica del territorio" (Conoscenza storica del territorio e tutela del patrimonio ambientale)

**ABILITÀ:** "Conoscenza storica del territorio" (Saper orientarsi nella gestione dei dati geografici e ambientali)

**COMPETENZE:** "Conoscenza storica del territorio" (Comprendere le finalità e le problematiche nella gestione dei dati geografici e ambientali relative ai principi di aggiornamento)

## SCIENZE MOTORIE

**CONOSCENZE:** "Educazione alla salute e al benessere" (Art. 32 La salute è un diritto di tutti - Educazione alla salute).

**ABILITÀ:** "Educazione alla salute e al benessere" (Promuovere l'educazione alla salute per contribuire alla formazione della persona e alla costruzione di una immagine positiva di sé).

**COMPETENZE:** "Educazione alla salute e al benessere" ( Percorso di educazione alla salute: essere consapevoli che uno stile di vita sano promuove e favorisce una buona salute e come fumo, alcool, droghe videogiochi possano danneggiarla).

<b>TOTALE ORE</b>	33
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>	PRIMO QUADRIMESTRE (SETTEMBRE-GENNAIO) SECONDO QUADRIMESTRE (FEBBRAIO-GIUGNO)
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, didattica breve, cooperative learning, risoluzione di problemi, schemi di riepilogo, flipped class, brainstorming, interazione e condivisione, problem solving.
<b>RISORSE E STRUMENTI</b>	Libro di testo, fonti normative, quotidiani, sito didattico, laboratorio informatico, internet, Lim, Poster, Tablet, Pc, Smartphone, videocamera, videoproiettore.
<b>MODALITÀ DI VERIFICA</b>	Prove scritte – Colloqui orali.
<b>VALUTAZIONE</b>	La valutazione farà sempre riferimento alla griglia allegata al PTOF, tenendo in maggior considerazione, come da indicazioni ministeriali, il raggiungimento delle competenze.

## PREPARAZIONE ALL'ESAME (ALLEGATI N. 6 e N. 7)

Per quanto riguarda le modalità di preparazione all'esame i docenti hanno condotto le seguenti simulazioni delle prove d'esame in sintonia con le indicazioni ministeriali. Nell'ambito di tale attività sono stati forniti agli studenti feedback utili per la gestione delle varie prove.

PRIMA PROVA SCRITTA	2 maggio 2023
SECONDA PROVA SCRITTA	17 aprile 2023
COLLOQUIO	9 maggio 2023



**TITOLO DEL PROGETTO:** URBANISTICA, AMBIENTE E TERRITORIO: UNA FORMAZIONE PROFESSIONALE ORIENTATA VERSO LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED EDILIZIA

**DESCRIZIONE**

Il progetto è rivolto all'analisi a agli aspetti urbanistici, ambientali e territoriali, molto dibattuti in ambito pubblico, politico e da tutte le categorie a difesa e tutela dell'ambiente. I cambiamenti climatici degli ultimi anni stanno portando sempre più ad eventi meteorologici estremi dovuti principalmente al surriscaldamento globale e all'innalzamento delle temperature, causato principalmente da un uso spropositato e incontrollato di combustibili fossili in molteplici attività umane. Per quanto riguarda gli aspetti specifici del nostro percorso di studi viene preso in esame il patrimonio edilizio e territoriale comunale di Ladispoli. Le diverse analisi condotte già da diverso tempo su tutto il territorio nazionale, relativamente alla qualità e all'efficienza delle costruzioni, risultano essere poco rassicuranti. Tali dati dimostrano che il patrimonio edilizio nazionale è qualitativamente scarso dal punto di vista dell'efficienza energetica e degli impianti di riscaldamento e raffrescamento. Gli edifici, essendo stati costruiti con logiche di edificazione ormai superate, non rispettano i parametri di contenimento e consumo energetico imposti dalle recenti normative in materia. Ne consegue che hanno bisogno di un adeguamento ed efficientamento in quanto hanno bisogno di molta energia, quindi eccessivo consumo di combustibili fossili, per essere riscaldati e raffrescati allo scopo di mantenere livelli di confort e di vivibilità accettabili. Tali premesse e considerazioni portano all'esigenza di programmare un percorso formativo per gli studenti che focalizza l'attenzione sugli aspetti urbanistici, ambientali del territorio e soprattutto alla qualità del costruito. I discenti affronteranno le problematiche specifiche delle costruzioni e analizzeranno i casi più comuni studiando soluzioni atte a migliorare e a rendere più efficienti, sotto il profilo energetico, sia le nuove edificazioni che gli interventi migliorativi sull'esistente. **Il percorso formativo è quindi orientato a rendere consapevoli gli studenti della realtà in cui vivono, analizzare il costruito con l'obiettivo di sviluppare le competenze specifiche. Attraverso una formazione mirata, alla fine del percorso, ci si pone lo scopo di proporre: interventi migliorativi sugli edifici esistenti e una progettazione in linea con l'attuale normativa di efficienza energetica. In termini ambientali il tutto si traduce alla riduzione dell'inquinamento e al contenimento dell'emissione di CO2 nell'atmosfera.** Gli allievi, attraverso il supporto di professionisti operanti nel settore saranno coinvolti in attività di formazione e pratiche reali, mirate a sviluppare le competenze necessarie per l'inserimento futuro nel mondo del lavoro. Le attività si svolgeranno alternando ore di studio a ore di formazione in presenza e a distanza su piattaforme di video conferenze online. Oltre a queste finalità, i discenti potranno sin da subito, partecipare e collaborare al miglioramento della qualità ambientale del territorio in cui oggi vivono e si formano. **Le tematiche relative al miglioramento dell'ambiente e a un'espansione urbana sostenibile,** offrono un'occasione preziosa per il raggiungimento di quelle competenze necessarie per l'inserimento nel mercato del lavoro, che vede sempre di più la collettività politica, sociale ed economica orientata a trovare soluzioni che salvaguardano e tutelano l'ambiente con lo scopo di migliorare la qualità della vita di tutti gli esseri viventi del pianeta e dello stesso.

<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sensibilizzare alla conoscenza del patrimonio edilizio e ambientale presente sul territorio</li> <li>• Essere consapevoli delle possibilità che la tutela del territorio produce anche in ambito lavorativo</li> <li>• Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro</li> <li>• Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali</li> <li>• Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile</li> <li>• Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sostenibile, sociale ed economico del territorio</li> </ul>
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Euservice</li> <li>• Comune di Ladispoli</li> <li>• Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati di Roma e Provincia</li> <li>• Studi professionali privati</li> <li>• Esperti interni/esterni</li> </ul>

#### ORE PROGRAMMATE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E STAGE

A.S.		PCTO 2020-2021	PCTO 2021-2022	PCTO 2022-2023
<b>CORSI</b>	<b>TIPO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione modulo sicurezza</li> <li>• ambienti di lavoro</li> <li>• Corsi collegio geometri: efficienza energetica, impianti</li> <li>• Corsi collegio geometri: urbanistica</li> <li>• Esperti Interni: Corso Autocad 2D</li> </ul>	<b>Non previsto</b>	<b>"CORSO BIM"</b>
	<b>ORE</b>	<b>45</b>	<b>Non previsto</b>	<b>12</b>
	<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Euservice</li> <li>• Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati di Roma e Provincia</li> <li>• esperti interni/esterni</li> </ul>	<b>Non previsto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperti Interni: Corso "BIM"</li> </ul>
<b>STAGE</b>	<b>TIPO</b>	<b>Non previsto</b>	<b>STAGE</b>	<b>STAGE</b>
	<b>ORE</b>	<b>Non previsto</b>	<b>60</b>	<b>30</b>
	<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	<b>Non previsto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comune di Ladispoli</li> <li>• Studi Professionali privati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comune di Ladispoli</li> <li>• Studi Professionali privati</li> </ul>
<b>TOTALE ORE PROGRAMMATE</b>		<b>50</b>	<b>60</b>	<b>45</b>

**PER LE ORE DI PCTO SVOLTE DA CIASCUN ALUNNO SI RIMANDA ALL'ALLEGATO N. 8**

## ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

- gli studenti sono stati informati dell'iniziativa Young International Forum edizione digitale nei giorni 5-7 ottobre 2022 (nessuno mostrato interesse)
- gli studenti hanno partecipato al "Salone dello studente Lazio" presso la fiera di Roma il giorno 19/10
- agli studenti sono stati proposti incontri pomeridiani in videoconferenza con l'associazione Assorienta sulle seguenti tematiche: orientamento universitario, sulle professioni medico-sanitarie e sulle carriere in divisa (nei giorni 16/11/2022, 13/12/2022, 15/12/2022 e 28/03/2023 dalle 16 alle 17:30)
- gli studenti hanno partecipato alle "Giornate di Vita Universitaria" (GVU) Università RomaTre
- gli studenti hanno partecipato all'open day dell'Università Roma Foro Italico - laurea in scienze motorie
- gli studenti hanno partecipato a scuola ad un incontro di orientamento con l'Università "LA SAPIENZA" per la presentazione del corso di laurea LP1 in Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (1/3/2023)
- gli studenti hanno partecipato ad un incontro di orientamento con gli ITS (Istituti Tecnici Superiori) tenutosi nell'aula magna (23/3/2023)

## VISITE GUIDATE E VIAGGIO DI ISTRUZIONE

- visita guidata al bunker di monte Soratte
- visita guidata alla mostra "Crazy" presso il Chiostro del Bramante.

## PARTE QUINTA

### CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Indicatori della valutazione

1. Comportamento corretto e responsabile: Nel rapporto con il dirigente scolastico, i docenti, il personale scolastico, gli altri studenti e con chiunque si trovi a frequentare l'ambiente scolastico o sia coinvolto in attività didattiche. Durante gli scambi culturali, gli stage, i viaggi e le visite d'istruzione. Nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali.
2. Rispetto delle regole: Rispetto delle norme di sicurezza. Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle altre disposizioni vigenti nella scuola.
3. Partecipazione al dialogo didattico ed educativo Frequenza alle lezioni e puntualità negli adempimenti scolastici. Impegno nel lavoro scolastico in classe e a casa. Interesse e partecipazione alle attività didattiche.

VOTO	DESCRITTORI
<b>10</b>	Consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita dell'Istituto e costituiscono la base dell'agire civile e democratico - Assiduità nella frequenza; puntualità nell'entrata in classe dopo l'intervallo - Partecipazione motivata e propositiva - Assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici; impegno di studio serio e costante -Comportamento corretto e collaborativo nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica; partecipazione responsabile alle espressioni democratiche della comunità scolastica (assemblea degli studenti, assemblea di classe)
<b>9</b>	Rispetto delle norme che regolano la vita e l'attività dell'Istituto - Frequenza regolare - Puntualità nell'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo - Partecipazione attiva e motivata alle lezioni - Comportamento corretto nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica; partecipazione responsabile alle espressioni democratiche della comunità scolastica (assemblea degli studenti, assemblea di classe)
<b>8</b>	Episodiche inosservanze alle norme che regolano la vita e l'attività dell'Istituto - Frequenza regolare - Puntualità non sempre costante nell'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo - Partecipazione interessata, sufficientemente motivata

	alle lezioni e non sempre propositiva - Assolvimento non del tutto regolare dei doveri scolastici - Comportamento improntato alla correttezza nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica
<b>7</b>	Episodiche inosservanze alle norme che regolano la vita dell'Istituto scolastico - Frequenza non regolare - Poca puntualità nell'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo - Partecipazione accettabile alle lezioni - Comportamento non sempre improntato a correttezza nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica (si riscontrano rapporti episodicamente conflittuali con docenti e compagni) - Partecipazione discontinua all'attività scolastica
<b>6</b>	Scarsa e discontinua osservanza delle norme che regolano la vita e le attività dell'Istituto (fino a tre ammonizioni) - Frequenza non regolare e riscontro di numerosi episodi di entrate e /o uscite fuori orario - Puntualità saltuaria nell'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo - Scarsa partecipazione alle lezioni - Comportamento scorretto nei confronti dei docenti e dei compagni: continui episodi di disturbo alle lezioni - Presenza di sospensione con ravvedimento
<b>5</b>	Presenza di sospensione senza ravvedimento per una o più delle seguenti motivazioni: 1. Offese verbali alla persona 2. Atti vandalici 3. Atti di bullismo (violenza fisica e psichica e lievi lesioni, atti violenti) - Detenzione ed uso di sostanze stupefacenti e/o bevande alcoliche a scuola o durante viaggi di istruzione

N.B. Condizione necessaria per l'attribuzione del 5 in condotta è che allo studente sia stata precedentemente irrogata una sanzione ai sensi del Regolamento Disciplinare vigente. Il 5 in condotta si attribuisce quando il C.d.C. ravvisa la presenza di reiterati comportamenti scorretti

Criteri di attribuzione del voto di condotta adottati nel periodo della didattica a distanza:

#### **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO**

<b>ALLEGATO A – D.lgs. 62/2017</b>			
<b>MEDIA DEI VOTI</b>	<b>FASCE CREDITO TERZA</b>	<b>FASCE DI CREDITO QUARTA</b>	<b>FASCE DI CREDITO QUINTA</b>
M < 6	---	---	7 - 8
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof.ssa Vincenza La Rosa)

IL COORDINATORE DI CLASSE  
(Prof. Martella Francesco)

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa La Rosa Vincenza
COORDINATORE	Prof.ssa Martella Francesco

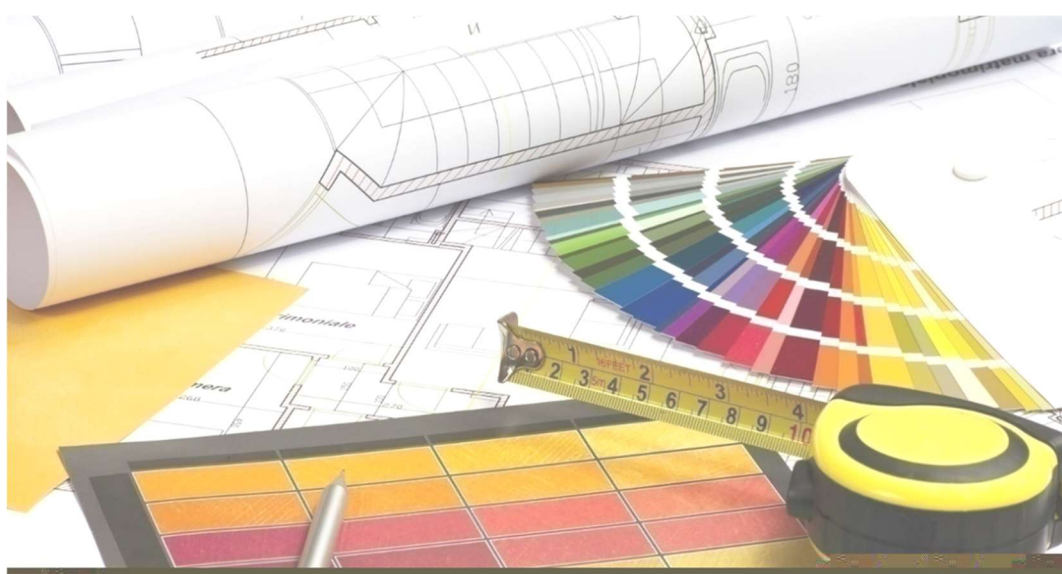
DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Pierluigi Palla	Lettere	<i>Pierluigi Palla</i>
Francesco Martella	Inglese	<i>Francesco Martella</i>
Crispo Maria	Matematica	<i>Maria Crispo</i>
De Francesco Enzo	CSL	<i>Enzo De Francesco</i>
Federici Giovanni	PCI	<i>Giovanni Federici</i>
Cerrocchi Massimo	Topografia	<i>Massimo Cerrocchi</i>
Barnaba Federico	Estimo	<i>Federico Barnaba</i>
Calato Bruna	Scienze Motorie	<i>Bruna Calato</i>
Manfridi Alessandro	Religione	<i>Alessandro Manfridi</i>
Pase Sandro	Materia Alternativa IRC	<i>Sandro Pase</i>
Pirito Rosario Vittorio	Laboratorio	<i>Rosario Pirito</i>
Arvonio Anna Nicoletta	Sostegno	<i>Anna Nicoletta Arvonio</i>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE



**ESAME DI STATO**

**A.S. 2022/2023**

**Classe 5<sup>a</sup>A CAT**

**ALLEGATO 4**

**CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

<b>MATERIA</b>	<b>LETTERE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>PALLA PIERLUIGI</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>6</b>
<b>LIBRI DI TESTO</b>	Angelo Roncoroni, Milva Maria Cappellini, Alberto Dendi, Elena Sada, Olga Tribulato <b>LE PORTE DELLA LETTERATURA Volume 3</b> <b>Dalla fine dell'Ottocento a oggi</b>  Franco Bertini <b>Storia è... Volume 3 Dal Novecento a oggi</b>

## **Italiano - Programma svolto.**

### **Percorso d'autore: Giovanni Verga.**

Vita, opere, pensiero e poetica.

Le novelle: Vita dei campi; Novelle rusticane

I romanzi: I Malavoglia; Mastro-don Gesualdo.

*Lecture: Rosso Malpelo, La Lupa, Cavalleria rusticana, L'amante di Gramigna (prefazione), La roba. Da I Malavoglia: Prefazione; La famiglia Malavoglia (cap. I), Visita di condoglianze (cap. IV), L'addio di 'Ntoni (cap. XV). Da Mastro-don Gesualdo: La morte di Gesualdo (parte IV, cap. V).*

### **Modulo 1: itinerari culturali tra 800 e 900.**

Uda 1: l'età del Positivismo.

Uda 2: il Decadentismo; Baudelaire e i poeti simbolisti.

*Lecture: Charles Baudelaire, da I fiori del male: Corrispondenze, L'albatro, Spleen; Paul Verlaine, da Un tempo e poco fa: Arte poetica; Arthur Rimbaud, da Poesie: Vocali.*

### **Percorso d'autore: Gabriele D'Annunzio.**

Vita, opere, pensiero e poetica.

D'Annunzio prosatore: i romanzi.

D'Annunzio poeta: Alcyone.

*Lecture: da Il piacere: L'attesa dell'amante (cap.I,1), Andrea Sperelli (cap.I,2); da Notturmo: Scrivo nell'oscurità; da Alcyone: Meriggio, La sera fiesolana, La pioggia nel pineto; Qui giacciono i miei cani.*

### **Percorso d'autore: Giovanni Pascoli.**

Vita, opere, pensiero e poetica.

Myricae.

I Canti di Castelvecchio.

Primi poemetti.

*Lecture: da Myrica: Novembre, Lavandare, L'assiuolo, X agosto, Temporale, Il lampo, Il tuono; da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno, La mia sera, Nebbia; da Primi poemetti: Italy (versi scelti).*

### **Modulo 3: itinerari poetici del primo '900.**

Uda 1: il Futurismo.

Uda 2: i poeti crepuscolari.

Uda 3: i poeti vociani.

*Lecture: Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista; Filippo Tommaso Marinetti, da Zang Tumb Tumb: Il bombardamento di Adrianopoli; Aldo Palazzeschi, da L'incendiario: E lasciatemi divertire! (Canzonetta); Sergio Corazzini, da Piccolo libro inutile: Desolazione del povero poeta sentimentale; Guido Gozzano, da I colloqui: La signorina Felicità; Marino Moretti, da Il giardino dei frutti: A Cesena. Camillo Sbarbaro, da Pianissimo: Taci, anima stanca di godere.*

### **Percorso d'autore: Luigi Pirandello.**

Vita, opere, pensiero e poetica.

Il saggio sull'umorismo.

Le novelle.

I romanzi.

Il teatro.

*Lecture: da L'umorismo (passi scelti); da Novelle per un anno: La patente, Un treno ha fischiato; da Il fu Mattia Pascal: La nascita di Adriano Meis (cap.VIII), Io e la mia ombra (cap. XV); da Uno nessuno e centomila: Un piccolo difetto (libro I, cap. I) Un paradossale lieto fine (libro VIII, cap. IV); da Così è, se vi pare: atto III, scene 5 e 9; da Sei personaggi in cerca d'autore (scene scelte); L'uomo dal fiore in bocca (scene scelte).*

### **Percorso d'autore: Italo Svevo.**

Vita, opere, pensiero e poetica.

La coscienza di Zeno.

*Lecture: lettura integrale del romanzo.*

### **Modulo 2: itinerari poetici tra le due guerre.**

Uda 1: Giuseppe Ungaretti.

Uda 2: Umberto Saba.

Uda 3: Eugenio Montale.

Uda 4: Salvatore Quasimodo.

*Lecture: Giuseppe Ungaretti, da L'Allegria: Veglia, In memoria, Il porto sepolto, Fratelli, Sono una creatura, I fiumi, Soldati, Mattina, San Martino del Carso; da Sentimento del tempo: La madre; da Il dolore: Non gridate più. Umberto Saba, dal Canzoniere: A mia moglie, Goal, Amai, Ulisse, La capra; Salvatore Quasimodo, da Acqua e terre: Ed è subito sera; da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici; Eugenio Montale, da Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato; da Le occasioni: Non recidere forbice quel volto; da Satura: Ho sceso dandoti il braccio.*



#### **Modulo 4: laboratorio di scrittura.**

Uda 1: l'analisi del testo (tipologia A).

Uda 2: analisi e produzione di un testo argomentativo.

***Eventuali argomenti da affrontare dopo il 15 maggio:***

#### **Modulo 5: itinerari letterari contemporanei.**

Uda 1: Italo Calvino

Uda 2: Pier Paolo Pasolini

#### **Storia – Programma svolto**

##### **Modulo 1: L'inizio del XX secolo**

Uda 1: la società di massa.

Uda 2: l'età giolittiana.

##### **Modulo 2: La Prima guerra mondiale.**

Uda 1: Le cause del conflitto.

Uda 2: L'inizio della guerra e il dibattito in Italia (interventisti e neutralisti)

Uda 3: gli eventi della guerra

Uda 4: la fine della guerra e i trattati di pace

##### **Modulo 3: La Rivoluzione russa.**

Uda 1: le rivoluzioni di febbraio e di ottobre

Uda 2: gli esiti del processo rivoluzionario.

##### **Modulo 4: I totalitarismi.**

Uda 1: la deriva totalitaria in Europa e il New Deal americano

Uda 2: il fascismo al potere

Uda 3: lo stato fascista e l'organizzazione del consenso

Uda 4: la politica estera di Mussolini e le leggi razziali.

Uda 5: la Repubblica di Weimar e l'affermazione di Hitler

Uda 6: il nazismo al potere

##### **Modulo 5: La Seconda guerra mondiale.**

Uda 1: le cause del conflitto.

Uda 2: l'allargamento del conflitto

Uda 3: la svolta del conflitto

Uda 4: la fine della guerra e l'assetto post-bellico

Uda 5: la Shoah.

## **Modulo 5: il periodo post bellico**

Uda 1: le organizzazioni internazionali.

Uda 2: la Costituzione italiana

***Eventuali argomenti da affrontare dopo il 15 maggio:***

Uda 3: il processo di integrazione comunitaria.

<b>MATERIA</b>	<b>INGLESE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>MARTELLA FRANCESCO</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>3</b>
<b>LIBRI DI TESTO</b>	Bottero – Beolè: New Landscapes - Edisco

### **THE ENVIRONMENT**

Ecology

- What is ecology
- Ecosystems
- The Urban ecosystem

Pollution

- What is pollution?
- Acid rain
- Global warming and climate change: greenhouse effect.

Energy sources

- Non-renewable energy sources
- Renewable energy sources
- Green economy

### **BIO AND MAN-MADE CONSTRUCTIONS**

Landscapes

- The concept of landscape
- Soils
- Sustainable land management

Eco-design

- The ecological project: general principles
- The life cycle design
- Eco materials

Building materials

- Natural materials
- Synthetic or man-made materials
- Alternative materials
- Types of rock

## **SURVEYING**

### Profession and equipment

- Types of surveying
- Surveying instruments
- GPS technology
- Laser scanning in architecture

### Mapping

- Maps and GIS
- The cadastre
- Aerial photography
- Monitoring the environment

## **HOUSE PLANNING**

### Designing

- Architectural drawings
- Innovation in design
- Universal design in housing

### Building elements

- Foundations
- Walls and floors
- Stairs
- Roofs

### Technical systems

- Electrical system
- The heating system
- Plumbing and drain-waste-vent system
- Home automation- the future challenge

### Building renovation and restoration

- Building renovation
- Historical building restoration

<b>MATERIA</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>MARIA CRISPO</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>3</b>
<b>LIBRI DI TESTO</b>	L. Sasso - E. Zoli; Colori della Matematica; Petrini vol.5

- Richiamo di alcuni argomenti degli anni precedenti: derivate e studio di funzione razionale intera e frazionaria

#### **GEOMETRIA NELLO SPAZIO**

- Introduzione alla geometria nello spazio: concetti primitivi, figure nello spazio, diedro, angoloide
- Prismi, parallelepipedi, piramidi e tronco di piramide
- Solidi di rotazione: Cilindro, Cono e tronco di cono, Sfera
- Poliedri e poliedri regolari: Tetraedro, Cubo, Ottaedro, Dodecaedro, Icosaedro. Relazione di Eulero
- Principio di Cavalieri
- Il calcolo dell'area e del volume dei principali solidi

#### **INTEGRALI INDEFINITI**

- Primitive ed integrale indefinito
- Integrali immediati
- Integrazione di funzione composte e per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali frazionarie con  $\Delta \geq 0$

#### **INTEGRALI DEFINITI**

- Il concetto di integrale definito
- Interpretazione geometrica dell'integrale definito
- Proprietà dell'integrale definito
- Calcolo dell'integrale definito
- Il calcolo dell'area della regione di piano limitata dal grafico di una funzione e da due funzioni
- Il calcolo del volume di un solido di rotazione della regione di piano limitata dal grafico di una funzione e da due funzioni

<b>MATERIA</b>	<b>GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>DE FRANCESCO ENZO</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>2</b>
<b>LIBRI DI TESTO</b>	Il nuovo CSL V. Beraldi SEI Editore

### **LA NORMATIVA SULLA SICUREZZA SUL LAVORO**

- L'evoluzione della normativa
- Testo unico sulla sicurezza (D-Leg.81/2008)

### **LA GESTIONE DELLA SICUREZZA**

- la gestione del rischio
- i protagonisti della sicurezza
- la segnaletica di sicurezza
- i dispositivi di protezione individuale

### **I FATTORI DI RISCHIO**

#### **LA GESTIONE DEL CANTIERE**

- il cantiere
- le figure responsabili della sicurezza
- i documenti della sicurezza

#### **L'ALLESTIMENTO DEL CANTIERE**

- il layout del cantiere
- gli impianti del cantiere
- le macchine del cantiere
- le opere provvisorie di servizio

### **SCAVI, DEMOLIZIONI E AMBIENTI CONFINATI**

**EDUCAZIONE CIVICA:** "Sicurezza sul luogo di lavoro, interventi edili e titoli abilitativi"

<b>MATERIA</b>	<b>PCI</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>GIOVANNI FEDERICI</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>7</b>
<b>LIBRI DI TESTO</b>	Amerio, Alasia, Pugno: Corso di progettazione costruzione impianti 3, SEI Ed.

### **TEMA A : STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA COSTRUZIONE**

1. LA COSTRUZIONE NEL MONDO ANTICO
2. LA COSTRUZIONE NEL MONDO ROMANO
3. LA COSTRUZIONE NELL'EUROPA MEDIOEVALE
4. LA COSTRUZIONE NEL QUATTROCENTO E CINQUECENTO
5. LA COSTRUZIONE NEL SEICENTO E SETTECENTO
6. LA COSTRUZIONE NELL'OTTOCENTO
7. LA COSTRUZIONE NELLA PRIMA META' DEL NOVECENTO

## **I MAESTRI DELL'ARCHITETTURA: A.GAUDI', W.GROPIUS, LE CORBUSIER, F.L.WRIGHT, M.V.DER ROHE**

8. LA COSTRUZIONE NEL SECONDO DOPOGUERRA
9. A CAVALLO DEL NUOVO MILLENNIO

### **TEMA B : LA GESTIONE DEL TERRITORIO E STORIA DELL'URBANISTICA**

10. GLI INSEDIAMENTI
11. LE INFRASTRUTTURE DI RETE
12. IL GOVERNO DEL TERRITORIO
13. LA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
14. VINCOLI URBANISTICI ED EDILIZI
15. IL CONTROLLO DELL'ATTIVITA' EDILIZIA
16. LA QUALITA' DEL PROGETTO

### **TEMA C: COSTRUZIONI**

1. LO STUDIO DELLA STATICA DELL'ARCO IL METODO DELLE RISULTANTI E DI MERY
2. PREDIMENSIONAMENTO DI UNA TRAVE E DI UN SOLAIO LATEROCMENTIZIO
3. LA REALIZZAZIONE DI UN SOLAIO VENTILATO CON IL METODO DEGLI IGLOO

### **TEMA D - ATTIVITA' LABORATORIALE: LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PROGETTUALI**

- PROGETTAZIONE DI VARI EDIFICI, ESECUZIONE DEI TEMI DI ESAME SVOLTI NEGLI ANNI PRECEDENTI:
  - TEMA N. 1: PROGETTAZIONE DI UN LOCALE RISTORANTE
  - TEMA N. 2: PROGETTAZIONE DI UNA SCUOLA MATERNA
  - TEMA N. 3: PROGETTAZIONE DI UN MUSEO DIDATTICO DI QUARTIERE
  - TEMA N. 4: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN B&B

### **SIMULAZIONE SECONDA PROVA DI ESAME:**

- PROGETTO DI UN MERCATO COPERTO DI QUARTIERE
- LA NORMATIVA EDILIZIA E LA PROGETTAZIONE
- IL META PROGETTO E GLI SCHEMI FUNZIONALI
- IL DIMENSIONAMENTO DEGLI AMBIENTI
- LA PROGETTAZIONE COME RISPOSTA CONCRETA ALLE ESIGENZE DELLA COMMITTENZA E DEGLI USUFRUITORI.
- LE NORME PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
- IL CONTESTO URBANISTICO, IL PRG E LE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE, IL PIANO PARTICOLAREGGIATO, IL PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA
- EDILIZIA SOSTENIBILE, IL RISPARMIO ENERGETICO IL CORRETTO ORIENTAMENTO DEGLI EDIFICI
- LEZIONI DI APPROFONDIMENTO TRAMITE POWER POINT: LE COURBUSIER, F.L.WRIGHT, M.V. DER ROHE, LE STRUTTURE IN C.A., L'EDILIZIA SOSTENIBILE

### **TEMA E: ATTIVITA' ASINCRONE APPROFONDIMENTI CON PROIEZIONE DI VIDEO:**

- da CAPOLAVORI DELLE GRANDI CIVILTA': ATENE E IL PARTENONE
- da CAPOLAVORI DELLE GRANDI CIVILTA' : IL COLOSSEO
- da CAPOLAVORI DELLE GRANDI CIVILTA': LE CATTEDRALI GOTICHE
- DA RAI TV: "I tre architetti" – F.L.WRIGHT

- DA RAI TV: M.V.DE ROHE
- DA RAI TV: W.GROPIUS E LA BAUHAUSfil
- Film: "Le mani sulla città" Film di impegno civile, è una spietata denuncia della corruzione e della speculazione edilizia dell'Italia degli anni sessanta

<b>MATERIA</b>	<b>TOPOGRAFIA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>CERROCCI MASSIMO</b>
<b>ITP</b>	<b>PIRITO ROSARIO VITTORIO</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>4</b>
<b>LIBRI DI TESTO</b>	Misure, Rilievo, Progetto - Cannarozzo / Cucchiarini / Meschieri C.Ed. Zanichelli

## **SPIANAMENTI**

### **concetti generali**

- Rappresentazione plano-altimetrica del terreno
- Quote di progetto e quote rosse
- Punti e linea di passaggio
- Calcolo del volume di un prisma a base triangolare e di un cilindro generico

### **spianamenti su piani quotati**

- Con piano orizzontale di quota assegnata
- Con un piano orizzontale di compenso
- Con un piano inclinato nota la retta di massima pendenza

## **AGRIMENSURA**

### **calcolo delle aree**

- Aree dei triangoli e dei quadrilateri
- Aree per coordinate polari (divisione in triangoli), cartesiane (Gauss) e formula di camminamento

### **divisione dei terreni di uguale valore unitario**

- Divisione di superfici triangolari con dividenti uscenti da un vertice
- Divisione di superfici triangolari con dividenti uscenti da un punto noto su un lato
- Divisione di superfici triangolari con dividenti parallele o perpendicolari ad un lato
- Divisione di superfici triangolari con dividenti che formano un angolo noto con un lato
- Divisione di un quadrilatero con una dividente uscente da un vertice o da un punto sul lato
- Il problema del trapezio (divisione di un poligono con una dividente parallela ad un lato)

### **rettifica e spostamento dei confini**

- Rettifica di un confine bilatero (metodo analitico) con un confine uscente da un vertice del vecchio confine o da un punto noto sul confine laterale o parallelo ad una data direzione
- Rettifica di un confine poligonale con un confine uscente dal vertice iniziale (o finale) del vecchio confine o uscente da un punto noto sul confine laterale
- Rettifica di confine rettilineo con un confine uscente da un punto in posizione nota sul confine laterale o parallelo ad una data direzione

## **CATASTO**

- Conservazione del Catasto Terreni.
- Circ. 2/88. Atti di aggiornamento geometrico e criteri utilizzo PF

## STRADE

- Sede stradale: piattaforma, scarpate e cunette
- Studio planimetrico del tracciato: poligonale e linea d'asse
- Geometria delle curve circolari monocentriche
- Profilo longitudinale e livellette
- Sezioni trasversali: disegno e calcolo dell'area
- Calcolo grafo-analitico dei volumi di terra (formula delle sezioni ragguagliate)

## LABORATORIO DI TOPOGRAFIA

### Laboratorio CAD

- Impaginazione grafica
- Restituzione in autocad delle misure di un rilievo plano-altimetrico

### Esercitazioni pratiche

- Rilievo plano-altimetrico con il metodo delle coordinate polari eseguito con stazione totale e prisma per spianamento di compenso
- Progetto di un tronco di strada realizzato nel laboratorio CAD
- Itinerario piazza Navona e Roma barocca

## MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

- Art. 9. COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA
- Conoscenza storica del territorio e tutela del patrimonio ambientale: esempio di realizzazione di un semplice frazionamento con la procedura PREGEO per l'aggiornamento degli atti catastali.
- GIS e cartografia per la gestione e la rappresentazione di dati ambientali
  - o GIS e Geoportali
  - o MITE

<b>MATERIA</b>	<b>ESTIMO</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>FEDERICO EMANUELE BARNABA</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>4</b>
<b>LIBRI DI TESTO</b>	<b>Corso di economia ed estimo vol 2 Stefano Amicabile Hoepli</b>

### 1. I principi dell'estimo

Definizione di estimo ed evoluzione storica della disciplina estimativa

Il giudizio di stima e gli aspetti economici di stima

Il metodo estimativo, la stima sintetica ed analitica, il principio dell'ordinarietà, le correzioni al valore ordinario (aggiunte e detrazioni, comodi e scomodi)

La consulenza tecnica di ufficio: il ruolo del C.T.U. e del C.T.P.



## **2. Stima dei fabbricati**

Descrizione delle caratteristiche estrinseche ed intrinseche dei fabbricati

Criteri di calcolo della superficie commerciale

Il coefficiente di vetustà

Stima del valore di mercato, di capitalizzazione, di costruzione e ricostruzione di un fabbricato

Il computo metrico estimativo

## **3. Stima delle aree edificabili**

Generalità, caratteristiche estrinseche ed intrinseche

Il Piano Regolatore Generale e gli indici urbanistici fondamentali (indice di edificabilità, rapporto di copertura, H massima del fabbricato)

Stima del valore di mercato e di trasformazione di un'area edificabile

## **4. Il condominio**

Generalità, normativa e governo del condominio

Criteri per l'elaborazione della tabella dei millesimi di proprietà

Criteri per l'elaborazione della tabella dei millesimi di scale ed ascensore

Criteri per l'elaborazione della tabella dei millesimi di riscaldamento

## **5. Espropriazioni per causa di pubblica utilità**

Normativa delle espropriazioni per causa di pubblica utilità: Costituzione, Codice civile, Testo unico D.P.R n. 327/2001 e s.m.i.

L'iter espropriativo: i soggetti dell'espropriazione e le fasi dell'espropriazione

L'indennità aggiuntiva ed i V.A.M.

Stima dell'indennità di esproprio, provvisoria e definitiva, e dell'indennità di occupazione temporanea. La stima del valore complementare nel caso di esproprio parziale.

## **6. Il catasto**

Le caratteristiche del catasto italiano.

Le operazioni estimative nella formazione del catasto: qualificazione, classificazione, classamento, le tariffe di estimo

La conservazione: voltura catastale, docfa, docte.

Documenti catastali: visura, mappa catastale, planimetria u.i.u, elaborato planimetrico.

<b>MATERIA</b>	<b>SCIENZE MOTORIE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>CALATO BRUNA</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>2</b>
<b>LIBRI DI TESTO</b>	<b>Manuale Scienze Motorie: Balboni-Moscatelli-Accornero-Bianchi Ed. II Capitello</b>

## **POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO E ORGANICO**

Esercitazioni a corpo libero volte a migliorare le capacità condizionali come forza resistenza e velocità, e le capacità coordinative come equilibrio, coordinazione e reattività attraverso test d'ingresso come inizio anno scolastico o durante il corso dell'anno attraverso percorsi fatte con l'ausilio di piccoli attrezzi, quali coni o palle.

- Esercizi con la palla medica individuali o a coppie
- Esercizi di stretching dinamico e non
- Tecnica e pratica del basket con riferimento ai fondamentali: quali passaggi, cambio di direzione e senso, arresto in un tempo e due tempi, 3° tempo
- Tecnica e pratica della pallavolo, con particolare riguardo ai fondamentali individuali: battuta, palleggio, bagher, schiacciata
- Test d'elevazione
- Test velocità 60 mt.
- Test con la palla medica da 3 kg e 5 kg

Test equilibrio propriocettivo monopodalico

Atletica Leggera: salto in alto stile Fosbury

## **Sport di squadra praticati**

Pallavolo, Calcio a 5, Tennis Tavolo, Floorball

## **Per la parte di ED. CIVICA**

**ART 32 della Costituzione** : La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti”.

Corso di BLSA come prevenzione alla SALUTE E RESPONSABILITA' CIVILE nel concorrere all' intervento di primo soccorso

<b>MATERIA</b>	<b>RELIGIONE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>MANFRIDI ALESSANDRO</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>1</b>
<b>LIBRI DI TESTO</b>	<b>Sergio Bocchini: Incontro all'altro Smart – EDB</b>

## **Programma svolto**

La scuola di Barbiana. Lettera a d una professoressa

Ghandi. La forza della nonviolenza

Giovanni XXIII e la crisi di Cuba

L'importanza della mediazione nei conflitti.

Don Tonino Bello e Missione popolare nonviolenta Sarajevo 1992

Boicottare i mega-eventi

Le condizioni di lavoro degli operai secondo Human Rights Watch report FIFA Qatar 2022. La Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

Giornata della Memoria. La testimonianza di Sami Modiano

Quando perdonare significa tornare alla vita

Don Tonino Bello e lo sguardo dell'anima

L'eredità di Silvestro Montanaro

La vicenda di Thomas Sankara

<b>MATERIA</b>	<b>MATERIA ALTERNATIVA IRC</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>PASE SANDRO</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>1</b>
<b>LIBRI DI TESTO</b>	<b>NON PREVISTO. MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE.</b>

## **LAVORARE NELLE ISTITUZIONI**

- Cosa significa essere "cittadini europei", la cittadinanza europea.
- Gli organismi dell'Unione Europea: Il Parlamento Europeo, La Commissione Europea, Il Consiglio d'Europa, Il Consiglio dell'Unione Europea, La Corte di giustizia, La corte degli auditor
- L'istituzione scolastica: i suoi organismi e le funzioni
- L'amministrazione scolastica, come funziona la vicepresidenza.

-----

**I rappresentanti degli studenti dopo aver visionato i contenuti delle singole discipline firmano i programmi svolti:**

Graziosi Federico

Mauti Angelo

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa La Rosa Vincenza
COORDINATORE	Prof.ssa Martella Francesco

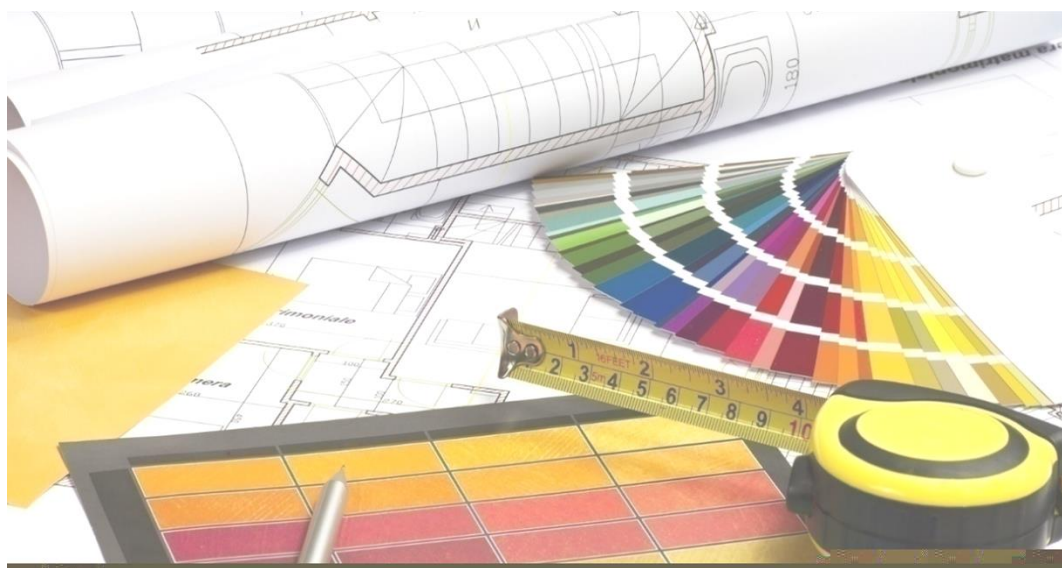
DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Pierluigi Palla	Lettere	<i>Pierluigi Palla</i>
Francesco Martella	Inglese	<i>Francesco Martella</i>
Crispo Maria	Matematica	<i>Maria Crispo</i>
De Francesco Enzo	CSL	<i>Enzo De Francesco</i>
Federici Giovanni	PCI	<i>Giovanni Federici</i>
Cerrocchi Massimo	Topografia	<i>Massimo Cerrocchi</i>
Barnaba Federico	Estimo	<i>Federico Barnaba</i>
Calato Bruna	Scienze Motorie	<i>Bruna Calato</i>
Manfridi Alessandro	Religione	<i>Alessandro Manfridi</i>
Pase Sandro	Materia Alternativa IRC	<i>Sandro Pase</i>
Pirito Rosario Vittorio	Laboratorio	<i>Rosario Vittorio Pirito</i>
Arvonio Anna Nicoletta	Sostegno	<i>Anna Nicoletta Arvonio</i>



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE**



**ESAME DI STATO**

**A.S. 2022/2023**

**Classe 5<sup>a</sup>A CAT**

**ALLEGATO 5**

**RELAZIONI DOCENTI**

<b>MATERIA</b>	<b>LETTERE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>PALLA PIERLUIGI</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>6</b>
<p>La classe è composta da 15 alunni (12 maschi e 3 femmine). Nel complesso si è sempre dimostrata di semplice gestione, in quanto abbastanza corretta nei comportamenti. A ciò fa da contraltare una generalizzata passività nella partecipazione alla relazione didattica e uno scarso impegno nello svolgimento delle consegne, con particolare riguardo a quelle da svolgere a casa. Il livello riscontrato in partenza è classificabile come basso, con evidenti carenze nella comprensione dei testi, nell'esposizione orale e nella produzione scritta. Nonostante il lavoro svolto, la classe, nel suo complesso, ha raggiunto risultati non del tutto soddisfacenti, e, fatti salvi alcuni casi apparsi più brillanti, continui e interessati alle due discipline, le conoscenze appaiono generalmente superficiali, quando non lacunose, e le competenze nel complesso modeste. È rimasta immutata la difficoltà di alcuni elementi nell'elaborazione del pensiero critico, retaggio di una metodologia di studio unicamente basata sulla memorizzazione dei contenuti, come del resto, è rimasta immutata la tendenza ad affrontare lo studio dei contenuti disciplinari soltanto in prossimità delle verifiche.</p> <p>La programmazione iniziale è stata sostanzialmente rispettata, anche grazie ad una semplificazione e riduzione dei contenuti proposti.</p>	

<b>MATERIA</b>	<b>INGLESE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>MARTELLA FRANCESCO</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>3</b>
<p>La classe è composta da 15 alunni (12 maschi e 3 femmine).</p> <p>Per quanto riguarda il comportamento, eccetto un paio di casi, si registra una generalizzata mancanza di impegno, soprattutto al di fuori dell'orario scolastico. Ciononostante, sul piano disciplinare il rapporto con il docente è sempre stato cordiale e corretto, a tratti dinamico ed effervescente.</p> <p>Per quanto riguarda la conoscenza dei contenuti della materia, sin dall'inizio i ragazzi hanno mostrato una particolare debolezza nella disciplina, dovuta sia alla mancanza di continuità didattica; sia alla DAD degli anni precedenti; oltre che alla mancanza di impegno a casa. A ciò si affianca una compromessa capacità argomentativa di tipo generazionale.</p> <p>A eccezione di un ragazzo madrelingua e di un paio di casi che si attestano su un livello discreto, la quasi totalità della classe raggiunge appena la sufficienza.</p> <p>Viste le numerose lacune riscontrate il programma è stato ridotto e semplificato quanto più possibile.</p>	

<b>MATERIA</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>MARIA CRISPO</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>3</b>
<p>La classe, composta da 15 alunni (12 maschi e 3 femmine), ha avuto un andamento rispettoso dal punto di vista disciplinare e generalmente poco costante dal punto dell'impegno. Una minoranza ha raggiunto una valutazione più che sufficiente, mostrando interesse per la materia, partecipando alle lezioni e seguendo anche lo sportello pomeridiano; un'altra parte della classe è riuscita quasi sufficientemente ad individuare ed applicare i metodi di calcolo. Pochissimi elementi, a causa di modeste capacità, una debole preparazione di base, di un metodo di studio non bene organizzato e di un impegno saltuario, hanno una conoscenza superficiale ed evidenziano competenze e abilità</p>	

incerte. La programmazione iniziale è stata rimodulata più volte durante l'anno scolastico per adattarla alla situazione della classe. Durante l'anno sono state predisposte attività di sostegno, richieste dagli studenti, nel corso delle quali sono stati affrontati problemi di vario livello di difficoltà soprattutto in prossimità delle verifiche. Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico, in accordo con la classe, gli argomenti della geometria solida sono stati presentati da gruppi di due alunni che li hanno elaborati in PPT ed esposti alla classe con la supervisione dell'insegnante stessa.

<b>MATERIA</b>	<b>GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>DE FRANCESCO ENZO</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>2</b>

La classe è composta da 15 studenti, 12 maschi e 3 femmine. un gruppo della classe ha avuto un comportamento rispettoso verso i docenti e nelle relazioni interne se pur poco costante dal punto di vista dell'impegno nello studio. Pochi elementi mostrano una reale ed efficace preparazione, il resto della classe ha un interesse saltuario, poco costante e quasi sufficiente. Va detto che gli studenti nel corso dell'anno scolastico hanno mostrato un sempre crescente interesse per la materia anche se in maniera diversa e discontinua. Dimostrano una propensione maggiore per le esercitazioni progettuali, anche con qualche incertezza piuttosto che per lo studio teorico della materia, infatti, l'esposizione orale per la maggior parte degli studenti è stentata e povera.

<b>MATERIA</b>	<b>PCI</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>GIOVANNI FEDERICI</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>7</b>

La classe è composta da 15 studenti, 12 maschi e 3 femmine. un gruppo della classe ha risposto con maturità e seria partecipazione agli argomenti trattati durante le lezioni, dimostrando interesse e un approccio costruttivo e collaborativo. Il resto della classe ha mostrato un interesse saltuario, poco costante e con quasi sufficienti, quest'ultimi solo se stimolati partecipano, ma sempre con interesse saltuario. Va detto che gli studenti nel corso dell'anno scolastico hanno mostrato un sempre crescente interesse per la materia anche se in maniera diversa e discontinua. Dimostrano una propensione maggiore per le esercitazioni progettuali piuttosto che per lo studio teorico della storia dell'Architettura e del diritto urbanistico, infatti l'esposizione orale è per la maggior parte degli alunni deficitaria e lacunosa.

<b>MATERIA</b>	<b>TOPOGRAFIA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>CERROCCHI MASSIMO</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>4</b>
<p>La classe è composta da 15 studenti, 12 maschi e 3 femmine. L'andamento generale della classe, per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito globalmente positivo, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica.</p> <p>La maggior parte degli studenti ha mostrato interesse e partecipazione per gli argomenti e le attività proposti. Solo alcuni studenti hanno però conseguito una preparazione discreta o buona, la maggior parte di essi ha raggiunto una preparazione sufficiente, mentre un piccolo gruppo ha, invece, faticato per arrivare ad un livello ai limiti della sufficienza.</p> <p>Lo studente medio possiede conoscenze e competenze adeguate a raggiungere l'obiettivo; si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare non sono emerse problematiche, il comportamento della classe è stato globalmente corretto e rispettoso delle regole scolastiche.</p> <p>La programmazione iniziale è stata in parte modificata e alcuni contenuti sono stati ridotti per consentire agli studenti più in difficoltà di seguire i nuclei fondanti della disciplina; si è cercato di svolgere gli argomenti in modo trasversale e di collegare gli stessi alla gestione della cartografia per la rappresentazione dei dati ambientali.</p>	

<b>MATERIA</b>	<b>ESTIMO</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>FEDERICO EMANUELE BARNABA</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>4</b>
<p>La classe, formata da 15 alunni, di cui 13 maschi e 2 femmine, ha affrontato nel suo complesso il corrente anno scolastico con scarso impegno e maturità, seppur mantenendo un comportamento il più delle volte adeguato da un punto di vista disciplinare. Le assenze e le pause didattiche hanno rallentato lo svolgimento del programma previsto in programmazione iniziale che è stato rimodulato sulla base dei tempi di apprendimento del gruppo classe.</p> <p>Didatticamente il gruppo ha raggiunto un livello medio sufficiente, con pochi elementi brillanti e alcuni che presentano gravi carenze di apprendimento; in ogni caso la maggior parte degli studenti dimostra una scarsa abilità all'esposizione orale degli argomenti svolti.</p>	



<b>MATERIA</b>	<b>SCIENZE MOTORIE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>CALATO BRUNA</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>2</b>
<p>La classe, formata da 15 alunni, di cui 13 maschi e 2 femmine, si è dedicata in maniera non sempre continua alle attività didattiche svolte durante l'anno, e la condotta da parte di alcuni non è sempre stata collaborativa nei confronti del docente e tra i compagni pur mantenendo un certo rispetto nei confronti dei suddetti</p> <p>La modalità di verifica e valutazione ha tenuto conto della: partecipazione, dell'interesse, dell'impegno del lavoro, dei contenuti negli elaborati personali e delle competenze digitali da parte degli studenti.</p> <p>Il lavoro svolto da ciascuno, è stato pressoché sufficiente, tranne che per pochi elementi che hanno mostrato un maggior impegno</p>	

<b>MATERIA</b>	<b>RELIGIONE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>MANFRIDI ALESSANDRO</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>1</b>
<p>La classe, formata da 13 alunni, di cui 12 maschi e 2 femmine (due studenti non si avvalgono) ha seguito il programma svolto non sempre con continuità e con applicazione discontinua.</p> <p>La partecipazione e il dibattito in classe sono stati spesso non pienamente condivisi con qualche punta di criticità.</p> <p>Impegno sufficiente per i più, con qualche eccezione che si è distinta.</p>	

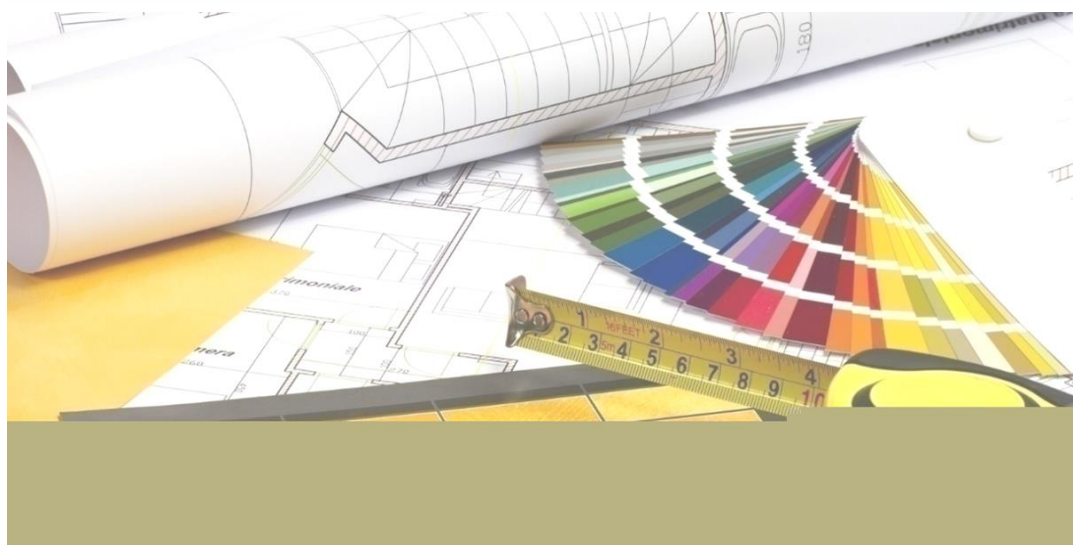
<b>MATERIA</b>	<b>ALTERNATIVA IRC</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>PASE SANDRO</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>1</b>
<p>La classe ha avuto nel complesso un comportamento educato e rispettoso delle regole. Buono il rapporto instaurato con il docente. La discontinuità nello studio, la partecipazione frammentaria al dialogo educativo, le numerose assenze, specialmente nel primo quadrimestre, hanno impedito alla maggior parte della classe il raggiungimento degli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico con conseguente riduzione e adattamento degli argomenti programmati</p> <p>I risultati conseguiti sono diversi a seconda dell'interesse e dell'applicazione mostrati nei confronti della disciplina. Solo un piccolo gruppo per maggiore partecipazione ha raggiunto risultati quasi discreti. Per tutti gli altri i risultati sono al limite della sufficienza.</p>	



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE**



**ESAME DI STATO A.S. 2022/2023**

**Classe 5<sup>a</sup>A CAT**

**ALLEGATO 6**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

## PRIMA PROVA INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 pt.)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
<b>1. TESTO</b>	<b>Totale pt. 20</b>		
<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<b>10 PUNTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazioni e pianificazione adeguate.</li> <li>b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata.</li> <li>c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente.</li> <li>d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione</li> </ul>	<p>A=10</p> <p>B= 8</p> <p>C= 6</p> <p>D= 4</p>
<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	<b>10 PUNTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Il testo è rigorosamente coeso e coerente, valorizzato dai connettivi.</li> <li>b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi</li> <li>c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati</li> <li>d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione</li> </ul>	<p>A=10</p> <p>B=8</p> <p>C=6</p> <p>D=4</p>

2. LINGUA	Totale pt.20		
<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b>	<b>10 PUNTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Dimostra piena padronanza del linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico.</li> <li>b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico.</li> <li>c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato.</li> <li>d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato ed improprio</li> </ul>	<p>A=10</p> <p>B=8</p> <p>C=6</p> <p>D=4</p>
<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA</b>	<b>10 PUNTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata.</li> <li>b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata.</li> <li>c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura.</li> <li>d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico, non presta attenzione alla punteggiatura.</li> </ul>	<p>A=10</p> <p>B=8</p> <p>C=6</p> <p>D=4</p>

3. CULTURA	Totale pt. 20		
<p><b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b></p>	<p><b>10 PUNTI</b></p>	<p>a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <p>b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali.</p> <p>c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari.</p> <p>d) Le conoscenze sono lacunose, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi.</p>	<p>A=10</p> <p>B=8</p> <p>C=6</p> <p>D=4</p>
<p><b>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b></p>	<p><b>10 PUNTI</b></p>	<p>a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.</p> <p>b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale.</p> <p>c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale.</p> <p>d) Non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali e approssimative.</p>	<p>A=10</p> <p>B=8</p> <p>C=6</p> <p>D=4</p>

<b>INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETZIONE DI UN TESTO LETTERARIO</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO MAX PER INDICATOR E</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO CORRISPONDENT E AI VARI LIVELLI</b>
<p><b>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA</b> (lunghezza del testo, forma sintetica o parafasata della rielaborazione).</p>	<b>10 PUNTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna.</li> <li>b) Nel complesso rispetta i vincoli.</li> <li>c) Lo svolgimento rispetta i vincoli anche se in modo sommario.</li> <li>d) Non si attiene alle richieste delle consegne.</li> </ul>	<p><b>A=10</b></p> <p><b>B=8</b></p> <p><b>C=6</b></p> <p><b>D=4</b></p>
<p><b>CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI</b></p>	<b>10 PUNTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici.</li> <li>b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici.</li> <li>c) Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva.</li> <li>d) Non ha compreso il senso complessivo del testo.</li> </ul>	<p><b>A=10</b></p> <p><b>B=8</b></p> <p><b>C=6</b></p> <p><b>D=4</b></p>

<p><b>PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, STILISTICA E RETORICA</b></p>	<p><b>10 PUNTI</b></p>	<p>a) L'analisi è molto puntuale e approfondita.  b) L'analisi è puntuale e accurata.  c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa.  d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti</p>	<p><b>A=10</b>   <b>B=8</b>   <b>C=6</b>   <b>D=4</b></p>
<p><b>INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO</b></p>	<p><b>10 PUNTI</b></p>	<p>a) L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate.  b) Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide.  c) Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita.  d) Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente.</p>	<p><b>A=10</b>   <b>B=8</b>   <b>C=6</b>   <b>D=4</b></p>

<b>INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO CORRISPOND ENTE AI VARI LIVELLI</b>
<b>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIO NE PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</b>	<b>10 punti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Individua con acume la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.</li> <li>b) Sa individuare correttamente la tesi e le argomentazioni del testo</li> <li>c) Riesce a seguire con qualche fatica la tesi e le argomentazioni.</li> <li>d) Non riesce a cogliere il senso del testo.</li> </ul>	<p><b>A=10</b></p> <p><b>B=8</b></p> <p><b>C=6</b></p> <p><b>D=4</b></p>
<b>CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</b>	<b>15 punti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Argomenta in modo rigoroso ed usa connettivi appropriati.</li> <li>b) Riesce ad argomentare razionalmente anche mediante connettivi.</li> <li>c) Sostiene il discorso con una complessiva coerenza.</li> <li>d) L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati.</li> </ul>	<p><b>A= 14/15</b></p> <p><b>B= 12/13</b></p> <p><b>C= 10/11</b></p> <p><b>D=4/9</b></p>



<p><b>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</b></p>	<p><b>15 punti</b></p>	<p>a) I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale.</p> <p>b) Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti.</p> <p>c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale.</p> <p>d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione.</p>	<p><b>A= 14/15</b></p> <p><b>B= 12/13</b></p> <p><b>C= 10/11</b></p> <p><b>D=4/9</b></p>
--	------------------------	--	--

<p><b>INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO</b></p>			
<p><b>INDICATORI</b></p>	<p><b>PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE</b></p>	<p><b>DESCRITTORI</b></p>	<p><b>PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI</b></p>
<p><b>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE</b></p>	<p><b>15 punti</b></p>	<p>a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale.</p> <p>b) Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni.</p> <p>c) Il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione.</p> <p>d) Il testo va fuori tema</p>	<p><b>A=10</b></p> <p><b>B=8</b></p> <p><b>C=6</b></p> <p><b>D=4</b></p>

<b>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZION E</b>	<b>15 punti</b>	a) L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa. b) L'esposizione è ordinata e lineare. c) L'esposizione è abbastanza ordinata. d) L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	<b>A=10</b>  <b>B=8</b>  <b>C=6</b>  <b>D=4</b>
<b>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	<b>10 punti</b>	a) I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione. b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti. c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale. d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione.	<b>A=10</b>  <b>B=8</b>  <b>C=6</b>  <b>D=4</b>

NOTA BENE: per gli alunni DA e DSA non è stato preso in considerazione l'indicatore CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA.

per cui è stato attribuito un punteggio da 0 a 20 nell' indicator RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**“Giuseppe Di Vittorio - Ladispoli”**



Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) – Ambito 0011 - Distretto scol. N°30 – Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585  
Tel. 06 97859443 – Sito: [www.isisdivittorio.edu.it](http://www.isisdivittorio.edu.it) - e-mail: [rmis05900g@istruzione.it](mailto:rmis05900g@istruzione.it) PEC: [rmis05900g@pec.istruzione.it](mailto:rmis05900g@pec.istruzione.it)  
CAT – AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD05901T — CAT - AFM (SIA) serale - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD059506  
I.P.S.A.R. - Via Federici, snc Cod. mecc. RMRH05901Q

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO**  
**PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	Conoscenze confuse e lacunose	<b>1</b>
	Conoscenze parziali	<b>2 – 3</b>
	Conoscenze adeguate	<b>4</b>
	Conoscenze ampie e approfondite	<b>5</b>
Padronanza delle competenze tecnico – professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Padronanza scarsa	<b>1 – 2</b>
	Padronanza parziale	<b>3 – 4</b>
	Padronanza adeguata	<b>5 – 7</b>
	Padronanza completa	<b>8</b>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Svolgimento incompleto, risultati errati	<b>1</b>
	Svolgimento parziale, risultati non sempre corretti	<b>2</b>
	Svolgimento completo, risultati parzialmente corretti	<b>3</b>
	Svolgimento completo, risultati corretti	<b>4</b>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Scarsa capacità, linguaggio non corretto	<b>1</b>
	Capacità parziale, linguaggio non sempre corretto	<b>2</b>
	Piena capacità, linguaggio corretto	<b>3</b>
<b>TOTALE</b>		<b>/ 20</b>

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

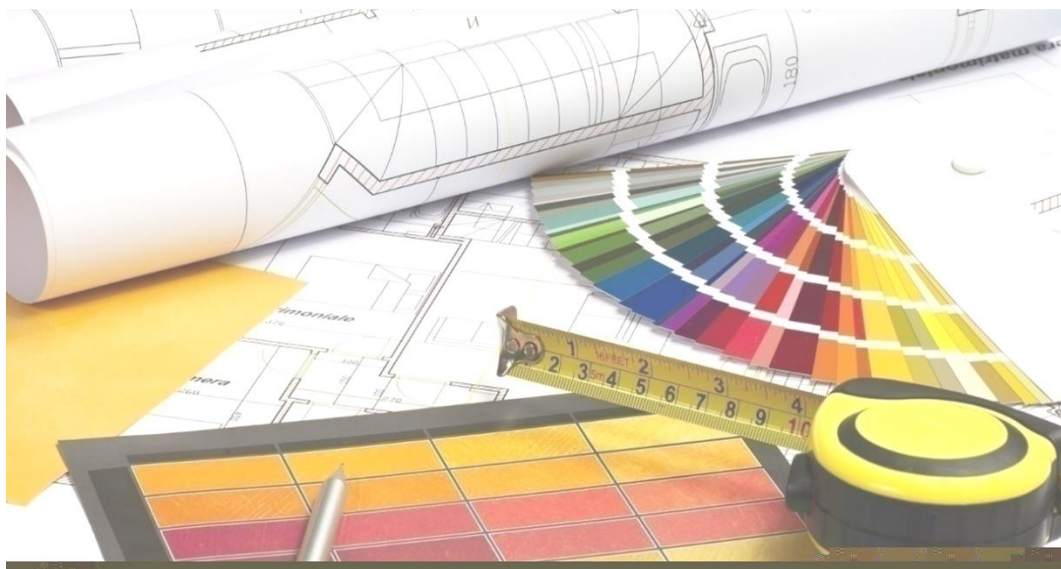
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
**VALDITARA GIUSEPPE**  
**C=IT**  
**O=MINISTERO**  
**DELL'ISTRUZIONE**



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**"GIUSEPPE DI VITTORIO"**



**ESAME DI STATO**  
**A.S. 2022/2023**  
**Classe 5<sup>a</sup>A CAT**

**ALLEGATO 7**  
**SIMULAZIONI PROVE D'ESAME**

## **Tracce simulazione I prova**

## TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

**Alda Merini**, *O giovani*, (da *Poemi eroici*, in *Clinica dell'abbandono*)

La lirica compare nella raccolta del 2004, che comprende i versi degli ultimi anni, ed è incentrata su temi quali l'amore, la giovinezza e il valore della parola poetica.

O giovani,  
pieni di speranza gelida  
che poi diventerà amore  
sappiate da un poeta  
5 che l'amore è una spiga d'oro  
che cresce nel vostro pensiero  
esso abita le cime più alte  
e vive nei vostri capelli.  
Amavi il mondo del suono  
10 a labbra di luce;  
l'amore non si vede  
è un'ode che vibra nel giorno, fa  
sentire dolcissime le notti.  
Giovanetti, scendete lungo i rivi  
15. del vostro linguaggio  
prendete la prima parola  
portatela alla bocca  
e sappiate che basta un segno  
per far fiorire un vaso.

A. Merini, *Clinica dell'abbandono*, Einaudi, Torino 2003

### 1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, volgi in prosa il componimento.

### 2. Analisi del testo

2.1 Perché l'autrice definisce «gelida» (v. 2) la speranza dei giovani?

2.2 Spiega l'immagine «l'amore è una spiga d'oro» (v. 5).

2.3 A chi si riferisce, nei vv. 9-10, la seconda persona del verbo («Amavi»), all'imperfetto?

2.4. Spiega la perifrasi «un'ode che vibra nel giorno» (v. 12).

### 3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato il tema dell'amore o, in alternativa, rifletti sul valore, sull'importanza e sulla forza di questo sentimento oggi, facendo riferimento anche a esperienze personali; oppure, in ultima istanza, sviluppa la trattazione di un'opera letteraria che abbia compiutamente espresso la condizione, le paure, i sogni e le speranze delle giovani generazioni.

## TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

**Italo Calvino**, *Il sentiero dei nidi di ragno*, in Romanzi e racconti, Vol. I, edizione diretta da C. Milanini, a cura di M. Barenghi e B. Falcetto, Mondadori, Milano 1991.

A volte il fare uno scherzo cattivo lascia un gusto amaro, e Pin si trova solo a girare nei vicoli, con tutti che gli gridano impropri e lo cacciano via. Si avrebbe voglia d'andare con una banda di compagni, allora, compagni cui spiegare il posto dove fanno il nido i ragni, o con cui fare battaglie con le canne, nel fossato. Ma i ragazzi non vogliono bene a Pin: è l'amico dei grandi, Pin, sa dire ai grandi cose che li fanno ridere e arrabbiare, non come loro che non capiscono nulla quando i grandi parlano. Pin alle volte vorrebbe mettersi coi ragazzi della sua età, chiedere che lo lascino giocare a testa e pila, e che gli spieghino la via per un sotterraneo che arriva fino in piazza Mercato. Ma i ragazzi lo lasciano a parte, e a un certo punto si mettono a picchiarlo; perché Pin ha due braccine smilze smilze ed è il più debole di tutti. Da Pin vanno alle volte a chiedere spiegazioni su cose che succedono tra le donne e gli uomini; ma Pin comincia a canzonarli gridando per il carrugio e le madri richiamano i ragazzi: - Costanzo! Giacomino! Quante volte te l'ho detto che non devi andare con quel ragazzo così maleducato! Le madri hanno ragione: Pin non sa che raccontare storie d'uomini e donne nei letti e di uomini ammazzati o messi in prigione, storie insegnategli dai grandi, specie di fiabe che i grandi si raccontano tra loro e che pure sarebbe bello stare a sentire se Pin non le intercalasse di canzonature e di cose che non si capiscono da indovinare. E a Pin non resta che rifugiarsi nel mondo dei grandi, dei grandi che pure gli voltano la schiena, dei grandi che pure sono incomprensibili e distanti per lui come per gli altri ragazzi, ma che sono più facili da prendere in giro, con quella voglia delle donne e quella paura dei carabinieri, finché non si stancano e cominciano a scapaccionarlo. Ora Pin entrerà nell'osteria fumosa e viola, e dirà cose oscene, impropri mai uditi a quegli uomini fino a farli imbestialire e a farsi battere, e canterà canzoni commoventi, struggendosi fino a piangere e a farli piangere, e inventerà scherzi e smorfie così nuove da ubriacarsi di risate, tutto per smaltire la nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto le sere come quella.

*Il sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino (1923 -1985), pubblicato nel 1947, è ambientato in Liguria, dopo l'8 settembre 1943, all'epoca della Resistenza. Pin, orfano di madre e affidato alla sorella che per vivere si prostituisce, cresce per strada abbandonato a se stesso, troppo maturo per giocare con i bambini e estraneo, per la sua età, al mondo degli adulti. Il suo unico rifugio è un luogo segreto in campagna, in cui i ragni fanno il nido. In carcere, dove finisce per un furto, entra in contatto con i partigiani ai quali si aggrega non appena riesce a fuggire di prigione; con loro condivide le esperienze drammatiche della fine della guerra.

### 1. Comprensione del testo

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

### 2. Analisi del testo

2.1. Il sentimento di inadeguatezza di Pin e la sua difficoltà di ragazzino a collocarsi nel mondo sono temi esistenziali, comuni a tutte le generazioni. Rifletti su come questi motivi si sviluppino nel brano.

2.2. L'autore utilizza strategie retoriche come ripetizioni, enumerazioni, metafore e altre; introduce inoltre usi morfologici, sintattici e scelte lessicali particolari per rendere più incisivo il suo racconto; ne sai individuare qualcuno nel testo?

2.3. Cosa vuole significare l'espressione "nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto"? Ti sembra che sia efficace nell'orientare la valutazione su tutto ciò che precede?

### 3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

*Il sentiero dei nidi di ragno* parla della tragedia della seconda guerra mondiale e della lotta partigiana, ma racconta anche la vicenda universale di un ragazzino che passa drammaticamente dal mondo dell'infanzia a quello della maturità. Il brano si sofferma proprio su questo. Svolgi qualche riflessione relativa a questo aspetto anche utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili di formazione o ingresso nella vita adulta.



## Tipologia B Ambito letterario e tecnologico

### Umberto Eco, La tecnologia del libro

*A partire dal 1985 Umberto Eco (1932-2016), celebre scrittore e saggista, ha curato una personale rubrica sul quotidiano "L'Espresso", intitolata La bustina di Minerva, in cui ha espresso i propri pensieri, spesso ironici, sulla realtà contemporanea. La scelta del nome risale alla consuetudine di un tempo di annotare le riflessioni estemporanee sui pacchetti di fiammiferi, di cui la Minerva era una nota marca.*

I libri da leggere non potranno essere sostituiti da alcun aggeggio elettronico. Sono fatti per essere presi in mano, anche a letto, anche in barca, anche là dove non ci sono spine elettriche, anche dove e quando qualsiasi batteria si è scaricata, possono essere sottolineati, sopportano orecchie e segnalibri, possono essere lasciati cadere per terra o abbandonati aperti sul petto o sulle ginocchia quando ci

5 prende il sonno, stanno in tasca, si sciupano, assumono una fisionomia individuale a seconda dell'intensità e regolarità delle nostre letture, ci ricordano (se ci appaiono troppo freschi e intonsi) che non li abbiamo ancora letti, si leggono tenendo la testa come vogliamo noi, senza imporci la lettura fissa e tesa dello schermo di un computer, amichevolissimo in tutto salvo che per la cervicale. Provate a leggersi tutta la *Divina Commedia*, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere. Il libro da leggere appartiene a quei miracoli di una tecnologia eterna di cui fan parte la ruota, il coltello, il cucchiaio, il martello, la pentola, la bicicletta. Il coltello viene inventato prestissimo, la bicicletta assai tardi. Ma per tanto che i designer si diano da fare, modificando qualche particolare, l'essenza del coltello rimane sempre quella. Ci sono macchine che sostituiscono il martello, ma per certe cose sarà sempre necessario qualcosa che assomigli al primo martello mai apparso sulla crosta della terra. Potete inventare un sistema di cambi sofisticatissimo, ma la bicicletta rimane quel che è, due ruote, una sella, e i pedali. Altrimenti si chiama motorino ed è un'altra faccenda. L'umanità è andata avanti per secoli leggendo e scrivendo prima su pietre, poi su tavolette, poi su rotoli, ma era una fatica improba. Quando ha scoperto che si potevano rilegare tra loro dei fogli, anche se ancora manoscritti, ha dato un sospiro di sollievo. E non potrà mai più rinunciare a questo strumento meraviglioso. [...] È vero che la tecnologia ci promette delle macchine con cui potremmo esplorare via computer le biblioteche di tutto il mondo, sceglierci i testi che ci interessano, averli stampati in casa in pochi secondi, nei caratteri che desideriamo, a seconda del nostro grado di presbiopia<sup>1</sup> e delle nostre preferenze estetiche, mentre la stessa fotocopiatrice ci fascicola i fogli e ce li rilega, in modo che ciascuno possa comporsi delle opere personalizzate. E allora? Saranno scomparsi i compositori, le tipografie, le rilegatorie tradizionali, ma avremo tra le mani, ancora e sempre, un libro.

(U. Eco, in *La bustina di Minerva*, Bompiani, Milano 1990)

1. presbiopia: difetto visivo che rende difficoltosa la messa a fuoco di oggetti vicini e quindi la lettura.

#### Comprensione e analisi

1. Individua la tesi di fondo sostenuta nel testo da Umberto Eco.
2. Quale giudizio esprime l'autore sulla tecnologia e sui suoi potenziali usi?
3. Nella frase «Provate a leggersi tutta la *Divina Commedia*, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere» (rr. 8-9) è presente una ridondanza linguistica. Individuala e motivane l'uso.
4. Rifletti sul registro linguistico e sulla struttura sintattica del testo.

#### Produzione

Sei d'accordo con l'idea di fondo espressa da Umberto Eco in questo brano? A tuo giudizio gli *e-book* possono essere considerati libri a tutti gli effetti? Ritieni che la fruizione cartacea sia più comoda della lettura su *e-reader*? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze.

## TIPOLOGIA B

### **Valorizzazione e tutela delle eccellenze alimentari**

La crescita del valore economico delle produzioni a indicazione geografica continua inarrestabile per l'Italia, che vanta un primato mondiale con 822 prodotti DOP [ Denominazione di Origine Protetta], IGP [Indicazione Geografica Protetta], STG [ Specialità Tradizionale Garantita] registrati a livello europeo su 3.036 totali nel mondo.

Il comparto delle IG [Indicazione Geografica] italiane esprime i risultati più alti di sempre anche sui valori produttivi e per la prima volta supera i 15,2 miliardi di euro di valore alla produzione per un contributo del 18% al valore economico complessivo del settore agroalimentare nazionale. Se il settore agroalimentare italiano ha visto crescere il proprio valore del +2,1%, il settore delle DOP IGP ha ottenuto un risultato migliore pari al +2,6%. Continua a crescere l'export delle IG made in Italy che raggiunge gli 8,8 miliardi di euro (+4,7%) pari al 21% dell'export agroalimentare italiano. Bene anche i consumi interni nella GDO [Grande Distribuzione Organizzata] che continuano a mostrare trend positivi con una crescita del +6,9% per le vendite Food a peso fisso e del +4,9% per il Vino.

In particolare il settore food sfiora i 7 miliardi di valore alla produzione e 3,5 miliardi all'export per una crescita del +3,5%, mentre raggiunge i 14,7 miliardi al consumo con un +6,4% sul 2016. Il comparto wine vale 8,3 miliardi alla produzione (+2%) e 5,3 miliardi all'export (su un totale di circa 6 miliardi del settore) [...].

“I dati che emergono dal Rapporto dimostrano come il sistema delle indicazioni geografiche rappresenti ormai una solida realtà dell'economia agroalimentare italiana e quanto esso contribuisca al consolidamento della reputazione del Made in Italy nel mondo - Senza dimenticare l'enorme valore aggiunto che per il nostro Paese può derivare dal legame tra il territorio, il turismo e l'enogastronomia.” - ha dichiarato Raffaele Borriello, Direttore Generale dell'ISMEA [Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare, ente pubblico economico] - “In questo contesto, il sistema delle indicazioni geografiche può avere un ruolo centrale in un nuovo progetto di politica agraria nazionale in grado di valorizzare il nostro modello di agricoltura nelle sue distintività produttive e territoriali, dove l'origine e la qualità dei prodotti sono elementi fondanti”.

(Rapporto ISMEA – Qualivita 2018, [www.ismea.it](http://www.ismea.it))

### **Comprensione e analisi**

1. Individua il tema centrale a cui è dedicata questa parte del rapporto e presenta il quadro che viene delineato.
2. Il Rapporto offre un bilancio ampiamente positivo del made in Italy nel campo alimentare. Quali sono, secondo il testo, i fattori che rendono possibile il raggiungimento e il mantenimento di standard di qualità così alti?
3. Che cosa indicano, nell'insieme, le sigle IG, IGP, DOP, STG presenti nel testo?
4. Quali elementi costitutivi del testo lo fanno identificare come specialistico?

### **Produzione**

Il nostro paese è famoso in tutto il mondo per la qualità del cibo e dei suoi prodotti alimentari. Quanto giocano questi fattori ai fini dell'economia italiana? Quali altri settori sono collegati a questo? Quali margini di miglioramento ha in questo campo l'Italia, e dove invece presenta a tuo avviso le maggiori criticità?

## TIPOLOGIA B

### *ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO*

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

*La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.*

#### **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

#### **Produzione**

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
Tematiche di Attualità**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinato aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## **TRACCIA SIMULAZIONI II PROVA D'ESAME**

## **Simulazione seconda prova maturità a. s. 2022- 2023 CLASSE V A CAT MERCATO COPERTO**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

### **PRIMA PARTE**

Un'area centrale di una città di medie dimensioni servita da importanti arterie stradali, nella quale è presente un ex edificio industriale fatiscente da demolire, è stata acquisita dalla pubblica amministrazione allo scopo di realizzare un mercato coperto. Per creare un polo commerciale con capacità aggregative e di richiamo quale punto di riferimento non solo per i residenti ma anche per i turisti, l'apertura verrà prolungata sino alla sera permettendo così un diverso utilizzo del mercato anche per eventi culturali.

Gli spazi da prevedere sono:

- un'ampia area d'ingresso con servizi per i turisti;
- stands con banchi dove acquistare o degustare sul posto i prodotti in esposizione (n° max stands = 20; superficie max di ogni stand = 25 m<sup>2</sup> );
- un ristorante bar e gelateria;
- una vineria;
- una birreria pub;
- piccoli laboratori per attività di artigianato;
- una piccola area eventi con 300 posti;
- spazi connettivi;
- nucleo servizi (uffici, servizi igienici, magazzini, spazi per scarico e carico merce, ecc);
- parcheggi.

Il candidato, ipotizzando liberamente l'estensione del lotto, la forma geometrica, l'esposizione e il contesto climatico, è chiamato a proporre la propria soluzione progettuale nella quale forme e materiali concorrano a definire una immagine di forte richiamo per l'utenza e ad integrare, eventualmente, questi locali con altri ambienti in numero e dimensioni funzionali al progetto. Il candidato, inoltre, valuti a propria discrezione se utilizzare una copertura senza soluzione di continuità o per i singoli padiglioni.

La soluzione progettuale sarà individuata mediante i seguenti elaborati:

- planimetria generale del lotto, con sistemazione esterna e area parcheggio;
- pianta dell'intervento edilizio nel suo insieme,
- prospetti ed almeno una sezione significativa.

Il candidato sviluppi gli elaborati grafici richiesti e, in generale, quelli ritenuti necessari per una corretta comprensione del progetto, alla scala ritenuta più adeguata. Al candidato è inoltre richiesto di approfondire la propria idea progetto attraverso uno dei seguenti elaborati:

- pianta in scala 1:50 di almeno un ambiente completo di arredamento;
- prototipo di uno stand (fisso o smontabile)

## **SECONDA PARTE**

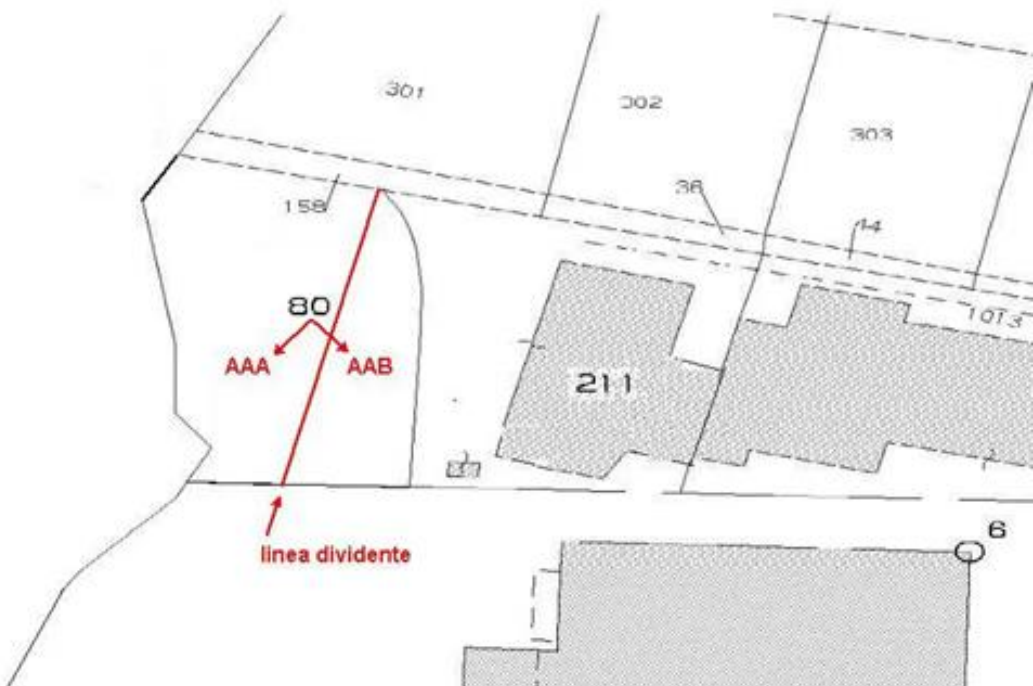
Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze, qualora effettuate, di alternanza scuola-lavoro, stage e formazione in azienda.

1. Nell'ipotesi che l'opera progettata venga realizzata attraverso un appalto pubblico, in riferimento alla normativa vigente il candidato descriva le varie tipologie di appalto ed il percorso per l'affidamento dei lavori.
2. Il candidato integri gli elaborati di progetto attraverso la realizzazione di schizzi assonometrici e prospettici, anche a mano libera ma comunque in numero tale da consentire una completa descrizione della volumetria dell'edificio.
3. In base alle conoscenze acquisite il candidato tratti in un testo sintetico il tema dell'evoluzione nel tempo del tipo edilizio del mercato, con riferimenti ad opere del passato e contemporanee.
4. In una breve trattazione il candidato chiarisca il significato delle espressioni "Opere di urbanizzazione" e "Oneri concessori", descrivendo la relativa evoluzione legislativa.



## **Input usati nella simulazione del Colloquio**

# Input A



# Input B



# Input C



# Input D



## Input E

### **Dal Manifesto dell'Architettura futurista Antonio Sant'Elia, Milano, 11 Luglio 1914.**

“Il problema dell'architettura futurista non è un problema di rimaneggiamento lineare. Non si tratta di trovare nuove sagome, nuove marginature di finestre e di porte, di sostituire colonne, pilastri, mensole con cariatidi, mosconi, rane; non si tratta di lasciare la facciata a mattone nudo, o di intonacarla, o di rivestirla di pietra né di determinare differenze formali tra l'edificio nuovo e quello vecchio; ma di creare di sana pianta la casa futurista, di costruirla con ogni risorsa della scienza e della tecnica, appagando signorilmente ogni esigenza del nostro costume e del nostro spirito, calpestando quanto è grottesco, pesante e antitetico con noi (tradizione, stile, estetica, proporzione) determinando nuove forme, nuove linee, una nuova armonia di profili e di volumi, un'architettura che abbia la sua ragione d'essere solo nelle condizioni speciali della vita moderna, e la sua rispondenza come valore estetico nella nostra sensibilità. Quest'architettura non può essere soggetta a nessuna legge di continuità storica. Deve essere nuova come è nuovo il nostro stato d'animo. (...)

Noi dobbiamo inventare e rifabbricare la città futurista simile ad un immenso cantiere tumultuante, agile, mobile, dinamico in ogni sua parte, e la casa futurista simile ad una macchina gigantesca. Gli ascensori non debbono rincantucciarsi come vermi solitari nei vani delle scale; ma le scale, divenute inutili, devono essere abolite e gli ascensori devono inerpicarsi, come serpenti di ferro e di vetro, lungo le facciate. La casa di cemento di vetro di ferro senza pittura e senza scultura, ricca soltanto della bellezza congenita alle sue linee e ai suoi rilievi, straordinariamente brutta nella sua meccanica semplicità, alta e larga quanto più è necessario, e non quanto è prescritto dalla legge municipale deve sorgere sull'orlo di un abisso tumultuante: la strada, la quale non si stenderà più come un soppedaneo al livello delle portinerie, ma si sprofonderà nella terra per parecchi piani, che accoglieranno il traffico metropolitano e saranno congiunti per i transiti necessari, da passerelle metalliche e da velocissimi tapis roulant.”